

ISTITUTO TECNICO
“CARLO ALBERTO DALLA CHIESA”
TRIENNIO SCOLASTICO 2016 – 2019

PARTINICO (PA) – PATD09000P – C.F. 97005240821



Sede centrale: Corso dei Mille n° 517 – 90047 Partinico (PA) tel. 0918781948 fax 0918781274

Succursale: via Maggiore Guida – 90047 Partinico (PA) tel. 0918906065

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 Gennaio 2016

SOMMARIO

COSA E' IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)	5
<i>Premessa</i>	5
Presentazione	5
Principi generali	5
Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico	6
Controllori del PTOF	6
Pubblicazione del PTOF	6
LA STORIA IL CONTESTO E IL TERRITORIO	7
L'identità Dell'Istituto	7
L'utenza	8
Le Risorse	8
Risorse umane	8
Risorse Materiali e Strutturali	8
Servizi Web e infrastrutturali	8
Attrezzature multimediali	8
Attrezzature a supporto	9
Altri servizi	9
Risorse per l'Offerta Formativa	9
L'importanza della formazione dei docenti	11
Partecipazione a Reti di Scuole	11
Risorse finanziarie	11
PERCORSI FORMATIVI	12
Premessa	12
Obiettivi generali	12
Le scelte educative	14
La didattica	15
L'innovazione metodologica	16
La cultura della sicurezza	16
Obbligo Scolastico E Assi Culturali Strategici	17
La certificazione delle competenze	17
Area d'istruzione generale e d'indirizzo	17
Competenze linguistico – comunicative:	18
Competenze storico - sociali:	18
Competenze matematico-scientifiche:	18

Rimodulazione dei curricula	18
PROFILI CURRICULARI, INDIRIZZI E QUADRI ORARI	20
SETTORE ECONOMICO	20
Amministrazione, Finanza e Marketing	20
Sistemi Informativi Aziendali.....	21
Relazioni Internazionali per il Marketing	23
Turismo.....	25
SETTORE TECNOLOGICO	26
Costruzioni, Ambiente e Territorio.....	26
Geotecnico.....	28
Chimica materiali e biotecnologie	29
Informatica e telecomunicazioni	31
Percorsi di istruzione di secondo livello	33
LA VALUTAZIONE DIDATTICA.....	35
Criteri e parametri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali	35
Prove comuni di matematica e italiano	36
Le attività di recupero e finali	36
Criteri per gli scrutini finali	37
LO STUDENTE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE	38
Il ruolo strategico delle attività di orientamento	38
L'orientamento in ingresso.....	38
L'orientamento universitario	38
L'orientamento al mercato del lavoro	39
Il successo scolastico: diritto di ogni alunno.....	39
Combattere la dispersione scolastica	39
No Autoreferenzialita'	40
Rapporto con gli studenti	40
Le relazioni con gli alunni e le famiglie	40
PROGETTI CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI	42
Progetti strategici e di classe.....	42
Alternanza scuola lavoro	42
Progetti di alternanza scuola – lavoro a.s. 2015-2016	43
Progetti di alternanza scuola-lavoro a.s. 2016/2017.....	43
Progetti di alternanza scuola-lavoro a. s. 2017/2018.....	43
Le relazioni esterne per migliorare i processi dell'Offerta Formativa.	44

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	45
L'OFFERTA FORMATIVA TRASVERSALE.....	45
Programmazione delle attività formative rivolte al personale.....	45
PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	47
AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	47
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	48
ALLEGATI	56
• ALLEGATO 1 ELENCO DOCENTI.....	56
• ALLEGATO 2 ORGANIGRAMMA.....	56
• ALLEGATO 3 PROGETTI (AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA)	56
• ALLEGATO 4 PROGETTI IN RETE.....	56
• ALLEGATO 5 PNSD	56
• ALLEGATO 6 ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	56
• ALLEGATO 7 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.....	56
• ALLEGATO 8 PIANO DI MIGLIORAMENTO	56
• ALLEGATO 9 REGOLAMENTO D'ISTITUTO	56
• ALLEGATO 10 PATTO DI CORRESPONSABILITA'	56
• ALLEGATO 11 ATTO DI INDIRIZZO.....	56
• ALLEGATO 12 CALENDARIO SCOLASTICO	56
• ALLEGATO 13 ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO GIORNALIERO	56
• ALLEGATO 14 CRITERI FORMAZIONE CLASSI	56
• ALLEGATO 15 CRITERI FORMAZIONE CATTEDRE	56
• ALLEGATO 16 ALTRI PROGETTI PON APPROVATI A.S. 2017/2018.....	56
• ALLEGATO 17 PIANO ANNUALE INCLUSIONE	56

COSA E' IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all' Istituto Tecnico Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano aggiornato è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 31/10/2017 ;

il piano è stato aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 31/10/2017;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge e in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12/01/2016;

il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12/01/2016 ;

il piano è stato protocollato in data 15/01/2016 con numero 321;

il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 9594 del 18/12/2015;

PRESENTAZIONE

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, di promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni Scolastiche ma che, al contempo, le caratterizzano e le distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane delle quali dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza. Si devono sentire "chiamati in causa" tutti e ciascuno, in quanto espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza. Essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritengono indispensabili le presenti indicazioni:

PRINCIPI GENERALI

- Sviluppo di competenze di cittadinanza, sostenendo l'assunzione di responsabilità, l'autonomia di pensiero e l'autodeterminazione.
- Previsione di strategie orientate all'inclusione.
- Potenziamento degli studenti con particolari attitudini per l'individuazione dei talenti e il potenziamento delle eccellenze.

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento che sviluppi riflessioni e capacità critiche, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso la diffusione dell'uso di metodologie didattiche attive come problem posing e problem solving , ricerca, didattica laboratoriale.
- Valorizzazione di stili e modalità cognitive e affettive individuali.
- Promozione di modalità di apprendimento collaborativo: aiuto reciproco, apprendimento tra pari, lavori di gruppo, realizzazione di progetti e ricerche.
- Raccordare le attività di ampliamento dell'offerta e il curricolo con l'individuazione di obiettivi, abilità e competenze.
- Progettare segmenti del curricolo con docenti di gradi di scuola precedenti e di orientamento in raccordo con l'università e il mondo del lavoro.
- Attivare scambi culturali con Paesi europei e extraeuropei.
- Potenziare i percorsi educativi delle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, di cittadinanza attiva e legalità, di musica, di teatro e di sport
- Promuovere i percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Programmare gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:
 - il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
 - il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa;
 - il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento;
 - il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento;

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, tale atto di indirizzo viene allegato al presente documento.

CONTROLLORI DEL PTOF

L'ufficio Scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'Istruzione e dell'università e della ricerca gli esiti della verifica (comma 13 Legge 107).

PUBBLICAZIONE DEL PTOF

“Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale”.

L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola a una proiettata verso la commercializzazione e il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico. Nasceva così l'esigenza di una Scuola di formazione, nel territorio, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'A. S. 2000/2001 è l'anno della svolta, poiché segna l'innovazione dei percorsi curricolari. Nell'ambito della sezione commerciale è attivato il corso "programmatori" con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Si crea il nuovo indirizzo "Turismo" con l'attivazione sia del corso ordinario sia dell'ITER. Nasce l'indirizzo "Economo Dietista" per le attività sociali. Si attiva il corso serale per studenti lavoratori con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse dai tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto Tecnico "Dalla Chiesa" è **"Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale"**.

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto "Dalla Chiesa" un'ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

Dall'a. s. 2006/2007, l'Istituto è **CPS** (Centro Polifunzionale di Servizi).

Il CPS si propone di:

- Formare professionalità nelle scuole in rete perché possano accedere alle opportunità offerte dell'Information & Communication Technology e sfruttarne le potenzialità;
- Superare l'attuale gap formativo nell'ambito delle competenze ICT del personale della scuola;
- Individuare buone pratiche nei processi di apprendimento mediante l'utilizzo di piattaforme e-learning;
- Promuovere e migliorare la comunicazione in rete, utilizzando strumenti d'interazione.

Dal 2007 il nostro Istituto partecipa al progetto NetGEO per la realizzazione e il funzionamento della rete nazionale GNSS. Questa tecnologia è fondamentale nelle attività di posizionamento e tracciamento di tutto il territorio italiano. Il nostro Istituto è uno dei diciannove siti della Sicilia che gestiscono una stazione permanente per conto della rete NetGEO.

Dall'a. s. 2007/2008 l'Istituto fa parte della rete nazionale degli Istituti Tecnici per il Turismo "Re. Na. Tur." che comprende più di 20 Istituti e più 6.000 studenti a livello nazionale, con finalità di coordinamento e di sostegno tra le istituzioni scolastiche, per promuoverne la valorizzazione e il potenziamento attraverso la diffusione di una "cultura della qualità" sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale.

Nel 2010 la Scuola aderisce al Piano nazionale "Più Scuola meno mafia" del MIUR che, in accordo con l'Agenzia dei beni confiscati (ABCM), promuove progetti integrati nel settore dell'istruzione e della formazione per la riconversione dei beni di provenienza mafiosa in opere a favore degli studenti e dei giovani residenti nelle aree più colpite dai fenomeni di criminalità organizzata.

Il 13 dicembre 2012 il Piano si è trasformato in una Rete tra diverse istituzioni scolastiche, rappresentative di varie aree del territorio nazionale, che prende il nome di **“Più scuola meno mafia”** e persegue l’obiettivo di definire progetti di utilizzo dei beni che, in coerenza con le esigenze espresse dal territorio, migliorino la qualità dell’offerta formativa e accrescano le possibilità di occupazione.

Dall’anno scolastico 2010/11, gli Istituti Tecnici sono coinvolti nella Riforma, che si è resa necessaria per adeguare i profili di uscita degli studenti alle attuali esigenze del mercato del lavoro. Tra le novità più interessanti si evidenzia una rimodulazione dei curricula, soprattutto delle discipline d’indirizzo, e la diminuzione complessiva del monte ore settimanale a 32 ore.

L’UTENZA

Gli allievi provengono in parte da Partinico e in parte dai comuni limitrofi: Terrasini, Cinisi, Carini, Trappeto, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Monreale, Montelepre, Giardinello, Borgetto, Balestrate, Camporeale e Grisi.

La popolazione studentesca si colloca in una fascia di medio-basso livello.

LE RISORSE

RISORSE UMANE

104 docenti a tempo indeterminato

14 docenti a tempo determinato

11 collaboratori scolastici

6 Co. Co. Co.

4 Cooperativa Comitini

3 Assistenti tecnici di ruolo

2 Assistenti tecnici a tempo determinato

8 personale ruolo amministrativo

RISORSE MATERIALI E STRUTTURALI

Sotto il profilo strumentale, l’Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico - laboratori multimediali in rete e connessione Internet - che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

SERVIZI WEB E INFRASTRUTTURALI

Sito web istituzionale

Registro elettronico e relativi servizi alle famiglie: Pagelle On-line, Comunicazione eventi scolastici, Comunicazione assenze/ritardi giornalieri, Richiesta colloqui.

Connessioni internet multiple con tecnologia *“Multi WAN Internet Load Balancer”* per una banda disponibile di 50Mb.

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

- Le due sedi dell’Istituto sono coperte da un’unica infrastruttura ottica, rame e wi-fi distribuita
- Tutte le aule sono dotate di LIM

- n.2 sale professori dotate di isola multimediale
- n. 1 Biblioteca con circa duemila volumi
- n1 Biblioteca digitale
- n.100 dispositivi mobili

ATTREZZATURE A SUPPORTO

- n. 1 palestre
- n. 1 aula magna per videoconferenze
- n. 1 laboratorio di chimica
- n. 1 laboratorio di fisica
- n. 1 laboratorio di lingue con tecnologia audio attivo-comparativo con 28 postazioni
- n. 6 laboratorio multimediali forniti mediamente con 25 postazioni

ALTRI SERVIZI

Bar

Presenza trasporti pubblici in prossimità

Presenza di parcheggio privato interno e pubblico in prossimità

RISORSE PER L'OFFERTA FORMATIVA

Le attività destinate alla più ampia diffusione dell'informatica di base e avanzata nonché dell' Autocad sono sostenute, al di là di quanto ampiamente previsto nei percorsi curricolari, da appositi progetti del PON. Analoga tipologia di formazione viene, inoltre, organizzata anche per i docenti che avvertono fortemente la necessità di aggiornarsi, anche in questa direzione, al servizio di una didattica più efficace e efficiente.

	Il nostro Istituto è infatti dal 2000 Test Center ECDL accreditato da AICA per la patente europea del computer.
	Dal 2008 l'Istituto aderisce al programma Microsoft Dreamspark per offrire gratuitamente ai nostri alunni e docenti tutti gli strumenti di sviluppo della Microsoft Corporation. <i>"DreamSpark is a Microsoft Program that supports technical education by providing access to Microsoft software for learning, teaching and research purposes.</i> <i>DreamSpark helps educators teach the latest technologies and experiment in research. Microsoft knows that to make learning more motivating, relevant, and engaging for today's students requires a diverse set of resources. DreamSpark gives educators the resources to ensure their classrooms always have the latest technologies to challenges, motivate, and keep students engage in new ways."</i>

	Dal 2012 la scuola aderisce al programma Google Apps for education per offrire ai propri alunni e docenti tutti gli strumenti cloud di Google per la formazione. Tra le GAFE che maggiormente hanno incidenza nella formazione sono da annoverare Google classroom, Google docs, Google presentation e i moduli di google.
	Dal 2014 è Test Center EBCL accreditato da EBCL-Italia per la patente economica europea, EBC*L sta per European Business Competence* Licence, ossia Patente Economica Europea. Si tratta di una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, attestante il possesso delle competenze necessarie per operare in campo economico-aziendale. Una risorsa al momento esclusiva del nostro Istituto per l'intera Sicilia Occidentale.
	A partire dall'anno scolastico 2016-2017 il nostro Istituto ha attivato lezioni di potenziamento della lingua inglese per gli alunni della classi terze dell'indirizzo turismo. Potenziamento finalizzato al conseguimento della certificazione Trinity. Il Trinity College London è un ente certificatore britannico e accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana. Gli esami Trinity sono riconosciuti come esami di accertamento delle competenze linguistiche valide per studiare presso le università britanniche e riconosciute da molte università italiane come crediti. Inoltre, questi esami possono essere utilizzati come crediti formativi per l'esame di stato, possono essere inseriti nel Portfolio Europeo delle Lingue (PEL) secondo la normativa vigente e avvalorare la competenza linguistica di qualsiasi persona che li superi con successo.
	A partire dall'anno scolastico 2016-2017 il nostro Istituto diventa centro accreditato per il rilascio della certificazione EIPASS (European informatics passport). Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate in conformità a regole e procedure condivise a livello internazionale: questo è un aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni informatiche nei diversi paesi e è di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici. EIPASS sostiene la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning su cui basa i propri programmi internazionali di certificazione.



A partire dall'anno scolastico 2017-2018 il nostro Istituto fa parte del circuito CISCO NETWORKING ACADEMY, programma per lo sviluppo delle competenze IT e di carriera dei nostri alunni.

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

A conferma dell'attenzione attribuita alla qualità delle sue prestazioni, **l'Istituto**, essendo Centro Polifunzionale di Servizi, ospita spesso iniziative di formazione promosse dal Ministero dell'Istruzione, iniziative che abbracciano diverse aree d'intervento, da quella umanistica a quella tecnico-scientifica (come il Mat@bel, o corsi per l'utilizzo della LIM e per il conseguimento della patente ECDL). Siamo inoltre impegnati nell'attivazione di corsi di formazione specifici per discipline e trasversali alle stesse che prevedono l'utilizzo di risorse interne per la loro implementazione.

PARTECIPAZIONE A RETI DI SCUOLE

La scuola ha dato notevole incremento alla costituzione e alla partecipazione a reti per la convinzione che il raccordo con altre scuole e il confronto con il territorio sono leve importanti per l'innovazione della scuola. Le reti cui la scuola ha aderito sono:

- Ambito 20

La scuola è polo di formazione per l'ambito territoriale n. 20- palermo, in allegato Piano triennale della formazione 2016/2019.

- PNSD

(Piano Nazionale Scuola Digitale). Il nostro Istituto è stato individuato come snodo formativo provinciale.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie ordinarie, non sufficienti per le esigenze della scuola, sono state negli anni precedenti integrate con cospicui finanziamenti a carico del FSE e FESR con cui si è provveduto alla realizzazione e ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica dell'Istituto.

PREMESSA

La nostra scuola, nell'ambito della propria autonomia, esplica l'azione progettuale educativa e didattica, coerentemente con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con i principi costituzionali, orientandola al conseguimento del successo scolastico e alla formazione intellettuale e etica della persona.

Ogni docente, sia come singolo sia come membro degli organi collegiali, è chiamato a riconoscersi nelle finalità e negli obiettivi progettuali del POF triennale verso cui orientare la propria azione monitorando il grado di raggiungimento degli obiettivi e attivando i necessari processi di miglioramento.

OBIETTIVI GENERALI

L'efficacia di un progetto educativo è legata al raggiungimento di obiettivi generali di apprendimento:

- Adeguare l'organizzazione e la didattica alle disposizioni dettate dalle indicazioni relative all'obbligo scolastico e alla normativa sul riordino degli Istituti Tecnici con criteri di efficienza e efficacia al fine di garantire il buon andamento dei servizi scolastici e formativi.
- Promuovere e sviluppare l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo.
- Garantire il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati: il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà d'insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa delle famiglie.
- Promuovere, in base alle diverse esigenze degli alunni concretamente rilevate, tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli stessi e la prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica.
- Sostenere iniziative di valorizzazione dell'identità tecnologica dell'Istituto in sintonia con i bisogni della società.
- Curare il raccordo e l'interazione tra il mondo della scuola e quello delle professioni, del lavoro e dello sviluppo.
- Promuovere la cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.
- Perseguire politiche d'integrazione piena e globale e di ricerca delle pari opportunità per tutti.
- Promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza attiva.
- Promuovere iniziative di valorizzazione e rispetto dell'ambiente e delle sue risorse in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- Ricerare la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali e economiche del territorio.
- Interagire con gli Enti locali (art. 1, co 1 D.P.R. n. 275/99), e con la Regione Siciliana, ai sensi della Legge Regionale n. 6 del 24/2/2000.
- Promuovere la costituzione di reti, protocolli, accordi, intese (art. 7 DPR 275/99) tra Scuole e con le realtà istituzionali e non, pubbliche e private al fine di potenziare le possibilità di risposta ai bisogni formativi del territorio, curando le occasioni di raccordo scuola-lavoro e di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Aprire la Scuola al territorio offrendo ampie opportunità di utilizzo dei locali e dei servizi scolastici in una dimensione di piena interazione con il contesto.
- Proiettare la Scuola verso l'Europa e il mondo affinché cresca nei giovani la consapevolezza di essere cittadini del mondo capaci di dialogare e confrontarsi serenamente con le realtà "altre".

- Suscitare nei giovani un profondo senso di appartenenza all'Europa e al mondo da vivere non come realtà "esterne", ma come parte essenziale del proprio vissuto culturale e lavorativo.

Da ciò deriva la necessità di:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini, della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio;
- Abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono;
- Potenziare la didattica per competenze;
- Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- Educare all'autoimprenditorialità;
- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti e delle Funzioni strumentali al POF;
- Costituire un Comitato tecnico scientifico a supporto delle scelte istituzionali;
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne e esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
- Migliorare la qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento;
- Sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crow funding;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization);
- Considerare l'organizzazione scolastica come una comunità di pratica che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, utilizza l'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altre soluzioni;
- Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti e/o risultati raggiunti, tutto ciò per consentire coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza e disposizioni normative.
- Prevedere la creazione di un'offerta formativa sempre più verificabile e passibile di aggiustamenti, e la valorizzazione dell'identità specifica della comunità;

- Prevedere l'integrazione vicendevolmente arricchente e funzionale coniugata a una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di valutazione della nostra Istituzione scolastica in modo da valorizzare il ruolo dell'Istituto Tecnico "C.A. Dalla Chiesa" nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- Partecipare alle iniziative del PON per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE sia FESR) con le quali la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa dell'Istituto con gli Assi d'intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:
 - ASSE I - ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.
 - ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.
 - ASSE III - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.

LE SCELTE EDUCATIVE

Le direttrici fondamentali che orientano la pratica educativa della scuola sono le seguenti:

- Educare alla giustizia attraverso una pratica scolastica improntata all'imparzialità e all'equità;
- Educare alla legalità attraverso la buona pratica della trasparenza e il rispetto sostanziale e non solo formale delle regole;
- Educare alla democrazia e alla partecipazione valorizzando il ruolo delle varie componenti della scuola e rafforzando in maniera consapevole la pratica della rappresentanza e della consultazione per tutte le decisioni fondamentali che riguardano la vita della comunità scolastica;
- Educare al pluralismo attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze culturali etniche e di genere e pari opportunità per tutti.

La nostra scuola si pone, di conseguenza, i seguenti obiettivi prioritari:

- Combattere l'insuccesso scolastico, l'assenteismo, l'abbandono e la dispersione;
- Promuovere l'inserimento della scuola in tutti i contesti istituzionali, culturali, economici e produttivi esistenti nel territorio;
- Favorire l'inserimento post-diploma degli alunni sia in funzione della prosecuzione degli studi sia in funzione di un agevole e proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- Promuovere il recupero delle situazioni di disagio e del drop-out anche sostenendo il lifelong - learning nei confronti dei giovani/adulti del territorio;

Per il conseguimento dei suddetti obiettivi si utilizzano le seguenti strategie:

- Programmazione didattica anche per moduli che favorisca i raccordi interdisciplinari;
- Previsione di percorsi didattici personalizzati;
- Organizzazione di attività di recupero e sostegno articolate nel corso dell'intero A. S.;
- Implementazione della didattica meta-cognitiva che favorisca l'acquisizione di un opportuno metodo di studio attraverso la piena consapevolezza dei percorsi;
- Realizzazione di attività integrative extra – curricolari;
- Realizzazione di attività in collaborazione con altre scuole o con Enti esterni;
- Realizzazione di corsi di formazione per alunni, personale docente e ATA e per utenti adulti del territorio.

LA DIDATTICA

L'oggetto dell'intervento formativo generale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: COGNITIVA, OPERATIVA, RELAZIONALE, questo significa e comporta la collocazione dello studente al centro dell'attività didattica come:

- Singola persona ma anche come parte di una comunità solidale;
- Studente ma anche come persona in fase di crescita, che richiede attenzione anche agli aspetti affettivi della soggettività.

L'attività didattica nel suo complesso vede l'insegnante come mediatore tra i "saperi" che insegna e gli studenti che li scoprono e li apprendono; gli insegnanti, coordinando i loro piani di lavoro all'interno del Consiglio di Classe, predispongono percorsi di apprendimento per gli allievi:

- tenendo conto del loro modo di comprendere e rappresentarsi le discipline;
- mettendoli in grado, non solo di acquisire contenuti e costruire collegamenti tra i concetti, ma di pervenire a rielaborazioni autonome e applicabili in contesti diversi.

In quest'ottica l'offerta formativa d'Istituto intende caratterizzarsi attraverso:

- La essenzializzazione dei nuclei disciplinari e pluridisciplinari anche in funzione della riduzione-orario intervenuta con la riforma;
- L'analisi disciplinare (spesso con l'uso di mappe concettuali) e l'individuazione di standard di competenze in uscita;
- La riflessione e la ricerca di soluzioni operative sul rapporto tra valutazione e certificazione delle competenze;
- Il superamento del concetto di disciplina (limitato a precisi spazi curricolari) a favore di percorsi orientati ai saperi integrati, che ha portato all'ampliamento dell'area dedicata ai progetti;
- La riflessione sull'apprendimento degli studenti e l'organizzazione di attività curricolari e extra-curricolari di recupero;
- La didattica disciplinare con la finalità di realizzare blocchi compiuti di contenuti e competenze correlate, autonomi in sé ma passibili di relazioni reciproche sequenziali e di rete;
- L'uso delle nuove tecnologie come strumento facilitatore dell'apprendimento e della metacognizione degli studenti.

L'INNOVAZIONE METODOLOGICA

La nostra scuola sostiene il processo d'innovazione del sistema d'istruzione al fine di potenziare il ruolo di centralità dell'istruzione nell'ambito della società che richiede, per i giovani, conoscenze e competenze adeguate a sostenere la competitività dei contesti economici e culturali.

Al fine di ottenere risultati positivi e favorire il successo scolastico e formativo dei nostri alunni siamo fortemente impegnati ad attuare:

una ***“didattica del processo”***

- perché i vari passaggi (compresi i possibili ostacoli, gli errori o i problemi da risolvere), attraverso i quali si sviluppa il processo di apprendimento, chiariscono, più del semplice risultato finale, il livello di partecipazione responsabile di alunni e docenti nel percorso di “scoperta” dei saperi;
- perché il processo di apprendimento ha come meta finale non solo il successo, ma anche la consapevolezza del percorso fatto, quindi non si esaurisce nell'acquisizione di singole competenze, ma si traduce in un'ulteriore spinta ad apprendere;
- perché i contenuti e le competenze acquisite rimangono come apprendimento significativo attraverso la coscienza del processo compiuto, le procedure attivate per conseguirli e le modificazioni indotte nell'atteggiamento conoscitivo.

una ***“didattica attiva e laboratoriale”***

- perché in laboratorio è vincente il lavoro in equipe e la cooperazione;
- perché contribuisce efficacemente a “liberare e organizzare” le capacità di chi apprende e a trasformare le abilità e le conoscenze in competenze;
- perché pone un diverso rapporto tra docente e alunni che possono sentirsi protagonisti di un apprendimento centrato sull'esperienza diretta;
- perché gli alunni, posti di fronte a situazioni reali e problematiche (di varia complessità), cessano di essere “ricettori” di informazioni e nozioni e si sentono “soggetti” sostenuti dal docente che li indirizza e li sollecita nell'affrontare e superare le difficoltà.

LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Sul versante della prevenzione del rischio e della sicurezza nei posti di lavoro, la scuola è chiamata ad un duplice impegno: quale destinataria della responsabilità, garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore; costruire, incidendo direttamente sui comportamenti e sulle coscienze dei giovani, un atteggiamento culturale che non si risolva nel solo timore delle sanzioni, ma costituisca il convinto fondamento dell'azione e dei comportamenti singoli e collettivi.

Conseguentemente, la nostra scuola si fa carico di specifici percorsi formativi interdisciplinari volti a favorire la conoscenza delle tematiche di settore per formare cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri che ognuno deve esercitare a garanzia della qualità dell'ambiente di lavoro.

L'Istituto, inoltre, nel rispetto della vigente normativa, almeno due volte l'anno esegue una simulazione di evacuazione dell'edificio scolastico affinché si possa prendere confidenza con i percorsi, le procedure, le situazioni impreviste. Tali simulazioni, sono accompagnate da osservazioni, monitoraggi e riflessioni tendenti a migliorarne i risultati.

Altresì, come da legge 107/2015, lo studente è da considerarsi per l'alternanza scuola lavoro un lavoratore. Pertanto necessita di essere formato sul versante della sicurezza con l'istituzione di corsi di primo soccorso, organizzati dalla scuola.

OBBLIGO SCOLASTICO E ASSI CULTURALI STRATEGICI

L'innalzamento dell'obbligo d'istruzione è finalizzato all'acquisizione dei saperi, delle abilità e delle competenze previsti dai curricoli riguardanti i primi due anni degli istituti d'istruzione secondaria superiore, nonché a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa che rappresenta uno dei problemi ancora drammaticamente presenti nel nostro Paese. I saperi e le abilità sono declinati all'interno delle programmazioni degli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale (D.M. 139/2007) che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come produzione scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e l'uso consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

L'asse storico - sociale ha l'obiettivo di guidare lo studente a comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

I quattro assi culturali strategici costituiscono, dunque:

- base contenutistica pluridisciplinare e metodologica per lo sviluppo di competenze trasversali;
- base (interdisciplinare e pluridisciplinare) in termini di conoscenza e abilità/capacità per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza europea.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel corso dello scrutinio finale delle classi seconde, i docenti valutano collegialmente gli apprendimenti degli studenti e compilano, per gli alunni che abbiano compiuto 16 anni e/o assolto l'obbligo di istruzione di 10 anni, la certificazione delle competenze conclusiva del percorso obbligatorio decennale. Essa ha una valenza formale ai fini del proseguimento degli studi nell'istruzione o nella formazione professionale o dell'accesso all'apprendistato, e costituisce riconoscimento di crediti nel passaggio tra canali formativi.

AREA D'ISTRUZIONE GENERALE E D'INDIRIZZO

PRIMO BIENNIO

L'Area d'istruzione generale, più ampia nel primo biennio, decresce nel secondo biennio e nel quinto anno, in quanto il consolidamento delle competenze culturali è assicurato dalle Aree di indirizzo.

Ciò induce a progettare per competenze:

COMPETENZE LINGUISTICO – COMUNICATIVE:

(Lingua e Letteratura Italiana, Lingue straniere) comuni a tutti gli indirizzi, consentono allo studente di utilizzare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana e i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative e favoriscono la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.

COMPETENZE STORICO - SOCIALI:

(Storia) contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia e consentono allo studente di collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico-culturale; di essere consapevole del valore sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale.

Organici raccordi tra le discipline dell'area d'Indirizzo e la Storia possono essere sviluppati, inoltre, attraverso le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" che consentono di superare la separatezza disciplinare con la valorizzazione e il potenziamento della dimensione civico - sociale delle discipline stesse.

COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE:

(Matematica) contribuiscono alla comprensione critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico. Lo studio della Matematica permette di utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici.

SECONDO BIENNIO

Il nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici, relativamente al secondo biennio e al quinto anno, mira al raggiungimento di una sistematica integrazione tra le "tre culture", umanistica, scientifica e tecnologica, in quanto gli Istituti Tecnici sono chiamati ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.

Il miglioramento della qualità dell'offerta formativa si intende realizzare, fra l'altro, con l'adozione di metodologie didattiche innovative fondate sia sull'ampio uso di tecnologie informatiche, sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e dell'approccio laboratoriale diffuso a tutte le discipline del curriculum.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese (CLIL), annualmente deliberate dal Collegio dei Docenti caratterizzanti l'indirizzo di studio.

RIMODULAZIONE DEI CURRICULA

Dall'anno scolastico 2013/14 si è inteso dare un'ulteriore spinta all'innovazione all'interno dell'offerta formativa con la rimodulazione dei curricula delle discipline di indirizzo e con l'introduzione della certificazione di competenze nei percorsi curriculari del primo e del secondo biennio, specificatamente per l'informatica e l'economia, essendo il nostro istituto già Test Center di ECDL (European Computer Driving Licence) e avendo recentemente acquisito il Test Center di EBCL (European Business Competence Licence). Inoltre, nei limiti delle quote orarie di autonomia che la normativa italiana sulla scuola assegna ad ogni percorso formativo, il nostro Istituto varierà il monte ore di alcune discipline caratterizzanti in base alle esigenze formative dei propri studenti. L'obiettivo è rendere il percorso formativo ancora più confacente

alle esigenze della formazione universitaria e del mercato del lavoro, in continua evoluzione e sempre più alla ricerca di professionisti in possesso di attestati spendibili.

Altra rilevante novità è l'introduzione di meccanismi di premialità per incentivare gli studenti ad acquisire risultati di apprendimento sempre più elevati.

Tutte le novità relative alle innovazioni di cui sopra saranno di seguito esplicitate in sede di presentazione degli indirizzi del nostro Istituto.

PROFILI CURRICULARI, INDIRIZZI E QUADRI ORARI

In linea con il regolamento di riordino degli Istituti Tecnici, D.P.R. 88/2010, il nostro Istituto attua il proprio percorso formativo organizzato in due settori : **Economico e Tecnologico**. Dall'anno scolastico 2015-2016 nel nostro Istituto è stato attivato un nuovo indirizzo di studio per il settore tecnologico: **Informatica e Telecomunicazioni**.

SETTORE ECONOMICO

Il settore Economico si articola in: Amministrazione, Finanza e Marketing, con la sua articolazione in Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing e Turismo

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dall'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. A seguire il quadro orario.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"					
QUADRO ORARIO					
MATERIA	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	32

Attraverso il percorso generale, il diplomato è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili e extracontabili in linea con i principi nazionali e internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A seguire il quadro orario.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI								
indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - triennio "Sistemi Informativi Aziendali"								
QUADRO ORARIO								
MATERIA	CLASSE							
	I	II	III		IV		V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		4		4	
Storia	2	2	2		2		2	
Lingua inglese	3	3	3		3		3	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3					
Matematica	4	4	3		3		3	
Informatica	2	2	4	2	5	2	5	3
Economia aziendale	2	2	4	1	7	1	7	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2						
Scienze integrate (Fisica)	2							
Scienze integrate (Chimica)		2						
Geografia	3	3						
Diritto ed economia	2	2						
Diritto			3		3		2	
Economia politica			3		2		3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1		1		1	
	32	32	32		32		32	
Laboratorio Informatica Gestionale (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)								
					3		3	
							3	

Nel corso del quinquennio gli studenti dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, per entrambe le articolazioni, acquisiranno quelle conoscenze e abilità che consentiranno loro di sostenere con profitto l'esame di **certificazione per l'EBCL (patente economica europea)** al termine del quinto anno di scuola.

Inoltre, è previsto per **tutti gli studenti del primo biennio** dello stesso indirizzo la possibilità di ottenere la **certificazione della Nuova ECDL (patente informatica europea)** sostenendo gli esami relativi ai quattro moduli previsti: Computer Essential, Microsoft Word 2007, Microsoft Excel 2007, Online Essential. Nel corso del terzo e del quarto anno dell'articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing, gli studenti saranno messi nella condizione di superare gli esami relativi ad altri tre moduli: **Presentation (Powerpoint), Using Database (Access) e Web Editing (Html)**. Gli studenti **dell'articolazione S.I.A.**, invece, nel corso del secondo biennio e del quinto anno conseguiranno la certificazione di competenze su **tre moduli ITAF (IT Administration Fundamentals)** specifici per il loro profilo d'uscita poiché più attinenti al mondo dei Sistemi Informativi Aziendali.

Tutti gli studenti di Amministrazione, Finanza e Marketing utilizzeranno il software di contabilità integrata, strumento essenziale per la compilazione dei libri contabili, molto richiesto presso gli studi professionali di Commercialisti e Ragionieri.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING								
indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing"								
QUADRO ORARIO								
MATERIA	CLASSE							
	I	II	III		IV		V	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4		4		4	
Storia	2	2	2		2		2	
Lingua inglese	3	3	3		3		3	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		3		3	
Terza lingua comunitaria			3		3		3	
Matematica	4	4	3		3		3	
Informatica	2	2						
Economia aziendale	2	2						
Economia aziendale e geo-politica			5	1	5	1	6	2
Relazioni internazionali			2		2		3	
Tecnologie della comunicazione			2	1	2	1		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2						
Scienze integrate (Fisica)	2							
Scienze integrate (Chimica)		2						
Geografia	3	3						
Diritto ed economia	2	2						
Diritto			2		2		2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1		1		1	
	32	32	32	2	32	2	32	2
Contabilità Elettronica (ore con il docente da svolgere in laboratorio informatico)				2		2		2

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Meccanismi di premialità

Tutti gli alunni che si sono diplomati dall'articolazione Amministrazione, Finanza e Marketing con una votazione di 100 nell'anno scolastico 2016/2017 (compatibilmente con la disponibilità dei fondi), saranno premiati con una borsa di studio, mentre agli alunni più meritevoli delle classi terze (2016/2017) gli sarà offerta la possibilità di fare gli esami con EIPASS SETTE MODULI.

TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

TURISMO					
indirizzo "Turismo"					
QUADRO ORARIO					
MATERIA	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	32	32	32	32	32

Alla fine del percorso il diplomato è in grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;

- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Nel corso dei cinque anni di studio, gli studenti dell'indirizzo **Turismo** matureranno quelle conoscenze e abilità che consentiranno loro di svolgere attività professionali legate alle strutture ricettive, alle agenzie di viaggio, nonché la professione di Hostess e Steward. Inoltre, la scuola si impegnerà a promuovere quelle conoscenze e abilità necessarie a svolgere le seguenti professioni: **Guida turistica, Accompagnatore turistico, Consulente di viaggi, Direttore tecnico di agenzie di viaggi, Responsabile marketing turistico, Programmatore turistico, Promotore turistico.**

Al fine di sviluppare le competenze linguistiche, l'Istituto si farà promotore di stage all'estero.

Tutti gli studenti del Turismo, nel corso del primo biennio, avranno la possibilità di ottenere la certificazione della **Nuova ECDL (patente informatica europea)** sostenendo gli esami relativi ai quattro moduli previsti: Computer Essential, Microsoft Word 2007, Microsoft Excel 2007, Online Essential.

Meccanismi di premialità

Tutti gli alunni che si sono diplomati con una votazione di 100 nell'anno scolastico 2016/2017 saranno premiati con una borsa di studio (compatibilmente con la disponibilità dei fondi), mentre agli alunni più meritevoli delle classi terze (2016/2017) gli sarà offerta la possibilità di frequentare un corso di preparazione al B2.

SETTORE TECNOLOGICO

Il settore tecnologico si articola in: Costruzioni, Ambiente e Territorio con la sua articolazione Geotecnico, Chimica Materiali e Biotecnologie con la sua articolazione in Biotecnologie Sanitarie, e Informatica e Telecomunicazioni.

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Le innovazioni dell'offerta formativa per gli studenti di Costruzioni, Ambiente e Territorio si sono rese necessarie e opportune prevalentemente per l'esigenza degli studi professionali di settore di ricevere professionisti in possesso di competenze quanto più possibilmente specifiche per il settore. Infatti, gli studenti di Costruzioni, Ambiente e Territorio acquisiranno competenze di progettazione grafica utilizzando il software Autocad sin dal primo biennio. Al termine del quinto anno saranno in grado di sostenere e superare l'esame di Certificazione delle Competenze. Inoltre, nel corso del triennio, durante le ore di topografia che saranno all'uopo incrementate, sarà possibile acquisire le competenze sul software Pregeo (PREtrattamento atti GEOmetrici), molto diffuso negli studi professionali di settore per le rilevazioni catastali.

L'utilizzo dei software applicativi si rende necessario anche per il calcolo dei computi metrici e per il calcolo automatico delle quote millesimali che gli studenti dell'indirizzo apprenderanno presso i nostri laboratori d'informatica.

Nel corso del primo biennio gli studenti di Costruzioni Ambiente e Territorio saranno nella condizione di conseguire la Nuova ECDL (patente informatica europea), a seguito del superamento degli esami relativi ai moduli previsti: Computer Essential, Microsoft Word 2007, Microsoft Excel 2007, Online Essential.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

QUADRO ORARIO										
MATERIA	CLASSE									
	I		II		III		IV		V	
Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4	
Storia	2		2		2		2		2	
Lingua inglese	3		3		3		3		3	
Matematica	4		4		3		3		3	
Complementi di matematica					1		1			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2							
Scienze integrate (Fisica)	3	1	3	1						
Scienze integrate (Chimica)	3	1	3	1						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	1	3	1						
Tecnologie informatiche	3	2								
Scienze e tecnologie applicate			3							
Diritto ed economia	2		2							
Geografia generale ed economica	1									
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro					2		2		2	
Progettazione, Costruzioni e Impianti					7	5	6	5	7	5
Geopedologia, Economia ed Estimo					3	1	4	2	4	2
Topografia					4	2	4	2	4	3
Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1		1		1		1		1	
	33	5	32	3	32	8	32	9	32	10

Lab. Informatica Gestionale (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)	2									
Lab. meccanico-tecnologico (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)	1		1							
Lab. di fisica e fisica applicata (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)	1		1							
Lab. di chimica e chimica industriale (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)	1		1							
Lab di progettazione e topografia (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)							8	9	10	

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica e economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- Possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

GEOTECNICO

Nell'articolazione "Geotecnico", il diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche.

Nell'articolazione "Geotecnico", il Diplomato ha competenze specifiche nella ricerca e sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e seconda categoria, delle risorse idriche. Interviene, in particolare, nell'assistenza tecnica e nella direzione lavori per le operazioni di coltivazione e perforazione.

In particolare, è in grado di:

- collaborare nella conduzione e direzione dei cantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali;
- intervenire con autonomia nella ricerca e controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, utilizzando tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale;
- eseguire le operazioni di campagna ai fini della caratterizzazione di siti inquinati (minerari e non) e opera nella conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo;
- applicare competenze nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici e per la redazione di cartografia tematica;
- agire in qualità di responsabile dei lavori e della sicurezza nei cantieri minerari, compresi quelli con utilizzo di esplosivi.

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

indirizzo "Geotecnico"

QUADRO ORARIO

MATERIA	CLASSE									
	I		II		III		IV		V	
Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4	
Storia	2		2		2		2		2	
Lingua inglese	3		3		3		3		3	
Matematica	4		4		3		3		3	
Complementi di matematica					1		1			
Tecnologie informatiche	3	2								
Scienze e tecnologie applicate			3							
Geologia e geologia applicata					5	1	5	1	5	2
Topografia e costruzioni					3	2	3	2	6	4
Tecnologie per la gest. del territorio e ambiente					6	4	6	4	6	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2							
Scienze integrate (Fisica)	3	1	3	1						
Scienze integrate (Chimica)	3	1	3	1						
Tecnologie e tecniche di rapp. grafica	3	1	3	1						
Geografia generale	1									
Diritto ed economia	2		2							
Gestione del cantiere e sicurezza					2		2		2	
Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1		1		1		1		1	
	33	5	32	3	32	7	32	7	34	9

Attività con il docente I.T.P. da svolgere in laboratorio

5

3

7

7

9

CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il Diplomato in CHIMICA, MATERIALE E BIOTECNOLOGIE è in grado di integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia, impianti e processi chimici e biotecnologici, per contribuire all'innovazione delle procedure di gestione e di controllo, per l'adeguamento tecnologico e organizzativo dei laboratori e della produzione.

E' possibile **scegliere** tra BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI E BIOTECNOLOGIE SANITARIE.

Gli sbocchi occupazionali degli studenti sono nell'ambito:

- Del settore sanitario (strutture medico- diagnostiche, chimiche e farmaceutiche);
- Della tutela ambientale (enti pubblici e privati per il controllo della qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo e degli ecosistemi).

Gli studenti che intendono proseguire gli studi possono iscriversi a qualsiasi corso di laurea.

Sono però orientati verso i settori d'indirizzi quali: AREA SANITARIA, AREA BIOLOGICA E AMBIENTALE, AREA CHIMICA.

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie"

QUADRO ORARIO

MATERIA	CLASSE									
	I		II		III		IV		V	
Lingua e letteratura italiana	4		4		4		4		4	
Storia	2		2		2		2		2	
Lingua inglese	3		3		3		3		3	
Matematica	4		4		3		3		3	
Complementi di matematica					1		1			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2		2							
Scienze integrate (Fisica)	3	1	3	1						
Scienze integrate (Chimica)	3	1	3	1						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	1	3	1						
Tecnologie informatiche	3	2								
Scienze e tecnologie applicate			3							
Diritto ed economia	2		2							
Geografia generale ed economica	1									
Chimica analitica e strumentale					3	2	3	2		
Chimica organica e biochimica					3	2	3	2	4	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario					4	2	4	2	4	3
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia					6	2	6	3	6	3
Legislazione sanitaria									3	
Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
Religione cattolica o attività alternative	1		1		1		1		1	
	33	5	32	3	32	8	32	9	32	10

Lab. Informatica Gestionale (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)
Lab. meccanico-tecnologico (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)
Lab. di fisica e fisica applicata (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)
Lab. di chimica e chimica industriale (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)
Lab. di biologia e microbiologia (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)

2					
1	1				
1	1				
1	1	4	4	4	
		4	5	6	

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato di Informatica nell'indirizzo Tecnologico:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione
- ha competenze e conoscenze che, secondo le diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati"
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni.

Riguardo alle articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

Meccanismi di premialità

Tutti gli alunni che si sono diplomati con una votazione di 100 nell'anno scolastico 2016/2017 (compatibilmente con la disponibilità dei fondi), saranno premiati con una borsa di studio, mentre agli alunni più meritevoli delle classi terze (2016/2017) gli sarà offerta la possibilità di fare gli esami con EIPASS SETTE MODULI.

INFORMATICA

indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

QUADRO ORARIO

MATERIA	CLASSE									
	I	II	III	IV	V					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4					
Storia	2	2	2	2	2					
Lingua inglese	3	3	3	3	3					
Matematica	4	4	3	3	3					
Complementi di matematica			1	1						
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2								
Scienze integrate (Fisica)	3	1	3	1						
Scienze integrate (Chimica)	3	1	3	1						
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	1	3	1						
Tecnologie informatiche	3	2								
Scienze e tecnologie applicate		3								
Diritto ed economia	2	2								
Geografia generale ed economica	1									
Telecomunicazioni			3	1	3	2				
Progettazione Sistemi Informatici			3	1	3	2	4	4		
Sistemi e Reti			4	3	4	2	4	3		
Informatica			6	3	6	3	6	3		
Economia Aziendale e organizzazione d'impresa							3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1					
	33	5	32	3	32	8	32	9	32	10

Lab. Informatica (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)
Lab. meccanico-tecnologico (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)
Lab. di fisica e fisica applicata (ore di copresenza con il docente ITP da svolgere in laboratorio)

2			8	9	10
2	2				
1	1				

ISTRUZIONE PER GLI ADULTI - CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA)

Con l'anno scolastico 2015/2016 sono stati avviati i nuovi Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) (ex Corsi serali).

Il nostro Istituto fa parte della rete CPIA – Palermo 1 – Istituzioni Scolastiche di 2° grado.

Il percorso di 2° livello è dedicato ad adulti e lavoratori che mostrano il bisogno di rimettersi in gioco, incrementando le proprie conoscenze e pertanto vogliono completare gli studi superiori interrotti da tempo, e anche a giovani disoccupati che vogliono ridefinire il proprio percorso didattico.

Possono iscriversi ai CPIA:

- Adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che intendono conseguire titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- I giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e che, in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare i corsi diurni.

PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

I percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. I percorsi di secondo livello d'istruzione tecnica e professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- Primo periodo didattico (1° - 2° anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- Secondo periodo didattico (3° - 4° anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- Terzo periodo didattico (5° anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

I percorsi di secondo livello hanno, rispettivamente, un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del primo biennio degli istituti tecnici, professionali o dei licei artistici con riferimento all'area d'istruzione generale e alle singole aree d'indirizzo. La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e della competenza previste dai curricula riguardanti il primo biennio degli istituti d'istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

I percorsi didattici di 2° livello incardinati nel nostro Istituto sono:

- Il secondo periodo didattico – Amministrazione Finanza e Marketing
- Il terzo periodo didattico – Amministrazione Finanza e Marketing

ISTRUZIONE PER GLI ADULTI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

QUADRO ORARIO

MATERIA	1° PERIODO		2° PERIODO		3° PERIODO
	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	1	
Economia aziendale	2	2	5	5	6
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3				
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	2	2			
Diritto ed economia		2			
Diritto			2	2	2
Economia politica			2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1			1	1
	23	23	23	23	23

Per tutti i futuri diplomati, il titolo è valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea o diplomi universitari e ai concorsi della Pubblica Amministrazione.

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI

La valutazione consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità.

Le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero d'interrogazioni e esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare, in forma simile tra i vari Consigli di Classe, il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina.

La valutazione degli apprendimenti per ogni trimestre e/o quadrimestre (in base alle decisioni prese in Collegio) sarà espressa nella pagella con voto unico.

A tal fine per gli scrutini intermedi si seguiranno i sotto elencati criteri:

- Individuazione cause insufficienza
- Evoluzione rendimento
- Valutazione livelli della classe
- Possibilità rimotivazione
- Proposte di recupero, così come da O.M. 92/07 ("per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentano insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe predispone interventi di recupero delle carenze rilevate. Sarà cura del Consiglio di Classe procedere a un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate dell'apprendimento delle varie discipline. Il Consiglio di Classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti").

In merito alla validazione dell'anno scolastico, così come disposto dal DPR 122/2009, si precisa quanto scritto nell'art.14: " A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Nella nostra scuola, su un totale di 1056 come monte ore annuo, l'alunno non deve superare le 264 ore di assenze, salvo quanto previsto dalle sotto specificate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Motivi che danno diritto a deroga

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Assistenza a familiari di primo o secondo grado in particolari condizioni di salute, adeguatamente documentate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- Partecipazione a test universitari;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Ricongiungimento per familiari residenti in paesi diversi dal nostro.

Nei casi di alunni che siano costretti a permanere per lunghi periodi a casa o in ospedali, la scuola si attiva per porre in essere azioni d'istruzione domiciliare.

PROVE COMUNI DI MATEMATICA E ITALIANO

Per le classi seconde dell'Istituto gli alunni saranno sottoposti a prove comuni per le discipline Italiano e Matematica. Lo scopo di tali prove, oltre a testare per classi parallele le competenze e le conoscenze possedute e monitorare nonché valutare i lavori dei vari Consigli di Classe, è quello di avere una visione anticipata di quello che potrebbe emergere dalle prove INVALSI del mese di maggio in maniera tale da apportare azioni di correzione. Per le classi quinte si organizzeranno simulazioni delle prove riguardanti le materie oggetto di esame.

LE ATTIVITÀ DI RECUPERO E FINALI

Le attività di sostegno e di supporto all'azione d'insegnamento/apprendimento sono un diritto dello studente, ma anche un dovere, pur nella libertà sua e della famiglia che scelgono di avvalersi o meno delle modalità di recupero delle carenze messe in atto dalla scuola.

Varie iniziative tengono conto del contesto generale e del percorso di ciascuno e implicano una personalizzazione dell'intervento che agisca, in modo specifico, sul bisogno formativo del singolo studente. Esse mirano inoltre a prevenire la dispersione scolastica e a combattere i fenomeni di disagio scolastico e/o di abbandono precoce (pause didattiche, sportelli didattici, interventi individualizzati).

Nel corso dello scrutinio di fine quadrimestre, gli insegnanti segnalano al Consiglio di Classe le eventuali carenze riscontrate nella preparazione dell'alunno, procedendo alla compilazione dell'apposito modello da consegnare alla famiglia, da cui si evincono le criticità emerse soprattutto riguardo alle abilità e alle conoscenze. Altre non meno importanti indicazioni riguardano la tipologia del recupero previsto e le metodologie didattiche da sviluppare.

Ricevuta la scheda di segnalazione delle carenze, le famiglie possono dichiarare per iscritto di avvalersi o meno degli interventi programmati dalla scuola.

Gli interventi di recupero sono attivati anche per classi parallele e sono affidati, ai docenti dell'organico di potenziamento a quelli dell'organico di diritto o, nel caso di necessità, ad esperti esterni.

Al termine delle lezioni, si procede allo scrutinio finale, nel corso del quale sono formulati i giudizi di ammissione alla classe successiva, di sospensione del giudizio, o di non ammissione alla classe successiva. La sospensione del giudizio si verifica allorché lo studente abbia evidenziato, **massimo tre insufficienze di cui una lieve**. Anche in questa circostanza la scuola si attiva organizzando corsi di recupero per carenze, corsi che accompagnano lo studente verso gli esami per il superamento del debito formativo programmati per l'ultima decade di agosto.

L'Istituto segnala alle famiglie i casi di **sospensione del giudizio** inviando per posta la scheda con le carenze riscontrate e comunicando successivamente le iniziative che intende adottare per consentire agli studenti interessati di affrontare serenamente l'esame di recupero. Come per i precedenti casi, la famiglia risponde per iscritto dichiarando di avvalersi o meno delle iniziative messe in atto dalla scuola, fermo restando l'obbligo per l'alunno di sostenere l'esame per il recupero del debito formativo.

CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI

Per la valutazione finale, quindi per gli scrutini finali, si fa riferimento agli artt. 1 e 4, DPR 122/2009. Questo è quanto prevede il DPR: 5: “Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico”. DPR:6: “Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico”.

Per realizzare nel concreto gli obiettivi e le finalità del PTOF, i docenti si avvalgono di metodologie e tecniche che vanno dai momenti dedicati a favorire l'acquisizione di strumenti elementari del metodo di studio (le abilità di studio), all'uso ragionato delle nuove tecnologie multimediali, attraverso cui si creano ambienti di lavoro collaborativi e mirati alla realizzazione dei percorsi e dei progetti.

Crediamo che, qualunque sia la strada scelta, questo lavoro pretenda dei passaggi ineliminabili:

- Ripensare la scuola ripensando i saperi disciplinari;
- Dialogare assiduamente con gli studenti affinché si rendano conto di cosa apprendono, come lo apprendono e a quali fini lo apprendono;
- Aiutarli a riflettere sul rapporto tra esperienze scolastiche e problemi di realtà, quesito che neppure il più sprovveduto di loro può evitare di porsi.

IL RUOLO STRATEGICO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il ruolo strategico dell'orientamento emerge nel collegamento con i fenomeni dell'insuccesso e della dispersione.

Nel 1° biennio l'orientamento ha soprattutto tre obiettivi:

- Verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso l'indirizzo da lui prescelto, promuovendo azioni utili a consolidare la scelta effettuata;
- Fare emergere elementi utili per un eventuale ri-orientamento, se qualche studente avesse compiuto una scelta non ben motivata, costruendo percorsi che aiutino il suo cambio di indirizzo o addirittura di scuola;
- Guidare l'allievo ad una scelta consapevole e ragionata dell'indirizzo al termine del 1° biennio.

Nel triennio gli obiettivi diventano:

- Consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita;
- Costruire una rete di informazioni;
- Favorire la capacità di lettura delle stesse;
- Favorire la capacità di "orientarsi" tra gli interessi personali, il mercato del lavoro, l'offerta formativa post-secondaria.

In questa direzione, i docenti e le funzioni strumentali, operano congiuntamente.

L'ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Il nostro Istituto è sempre molto attento all'orientamento in ingresso. Ogni anno, nel corso del mese di dicembre/gennaio, gli insegnanti si recano presso le scuole medie del territorio e dei comuni vicini per presentare agli studenti di terza media, i quali nel mese di febbraio dovranno scegliere il percorso di studi per la scuola superiore, l'offerta formativa dell'Istituto. Successivamente, gli stessi studenti hanno l'opportunità di visitare gli ambienti in cui si troveranno a studiare se dovessero scegliere la nostra scuola. Nel corso della visita, avranno anche l'opportunità di utilizzare i nostri laboratori al fine di rendersi conto di come si svolgono le attività pratiche. Inoltre, in due pomeriggi del mese di gennaio/febbraio, gli studenti potranno partecipare con le famiglie all'OPEN DAY, occasione per far conoscere ai genitori ciò che i ragazzi hanno vissuto nel corso della precedente visita. Durante queste occasioni le famiglie potranno incontrare gli insegnanti della scuola e rivolgere loro tutte quelle domande necessarie a chiarire le idee in merito a una eventuale iscrizione dei propri figli presso la nostra scuola. I genitori, nell'occasione, avranno anche la possibilità di procedere con l'iscrizione dei propri figli, che dovrà avvenire sulla piattaforma informatica del Ministero dell'Istruzione.

L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

La scuola è molto impegnata anche sul fronte dell'orientamento universitario per gli studenti in uscita dall'Istituto. Infatti, riteniamo che i ragazzi debbano giungere al termine del loro percorso formativo con la consapevolezza di quali dovranno essere le scelte da fare dopo il diploma. È per questo che gli insegnanti iniziano a occuparsi di orientamento universitario quando ancora gli studenti frequentano la quarta classe.

La scuola organizza momenti dedicati all'orientamento già nel corso delle normali attività scolastiche. Nel corso dell'anno gli studenti hanno l'opportunità di seguire alcune lezioni all'università, per prendere coscienza degli ambienti accademici e del mondo della formazione universitaria.

Durante la parte finale dell'anno scolastico, sono previsti seminari che si svolgono presso il nostro Istituto, in cui sono invitati a partecipare docenti universitari che presenteranno i corsi di laurea specifici per i nostri indirizzi di studio.

L'ORIENTAMENTO AL MERCATO DEL LAVORO

Non meno rilevante è l'impegno profuso per mettere i nostri studenti nella condizione di inserirsi nel mercato del lavoro. Tutti gli stage organizzati, sia in Italia che all'estero, hanno proprio la finalità di mettere in contatto i ragazzi con le imprese. Sono numerose le iniziative che vedono i nostri studenti attivi in diversi contesti lavorativi. Tra le più apprezzate ci sono certamente le visite a città straniere per il potenziamento della lingua comunitaria, ma non meno interesse destano le visite alle realtà imprenditoriali del nord del nostro Paese.

Inoltre, la scuola organizza seminari informativi sulle possibilità imprenditoriali agevolate dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Si tratta di iniziative di autoimprenditorialità con le quali gli studenti diplomati potrebbero avviare attività proprie, specifiche del loro corso di studi.

Il nostro Istituto per consolidare l'orientamento al mondo del lavoro partecipa al programma FixO YEI.

Il programma FixO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET- in transizione istruzione lavoro ha lo scopo di sviluppare attività ed obiettivi legati al consolidamento dei servizi di placement ed attuare la Garanzia Giovani. La Regione Sicilia, assistita da Italia Lavoro e in collaborazione con le scuole e le università, intende raggiungere e recuperare il maggior numero di Neet creando nuove opportunità di inserimento tramite un pacchetto di misure volte a favorire, da una parte, una maggiore qualità della formazione e, dall'altra, l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

IL SUCCESSO SCOLASTICO: DIRITTO DI OGNI ALUNNO

I docenti sono impegnati a porre in essere ogni strategia per realizzare gli obiettivi educativi e di apprendimento programmati, con particolare attenzione per quegli studenti che si trovino in difficoltà per carenza di motivazione, disimpegno nello studio personale, lacune pregresse.

COMBATTERE LA DISPERSIONE SCOLASTICA

La nostra Scuola da lungo tempo sostiene la difficile battaglia contro la dispersione scolastica: abbandoni, evasioni, disagio giovanile, insuccesso scolastico.

A tal fine ha aderito all'Osservatorio territoriale di area con lo scopo di favorire la crescita di una cultura orientata verso la prevenzione e la presa in carico delle situazioni di disagio socio-educativo.

Strumento privilegiato, per affrontare e arginare le situazioni a rischio, è il processo di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007), necessario per sostenere il percorso adolescenziale di crescita e maturazione dello studente in vista del successo scolastico e formativo. In tal senso bisogna puntare su:

- **Imparare ad imparare** - La dispersione deriva dalla carenza di un metodo di studio e di un progetto individuale;
- **Progettare** - Il disagio scolastico deriva dalla mancata consapevolezza della realtà e delle proprie potenzialità;

- **Comunicare** - La dispersione è legata alle difficoltà a leggere, a comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana;
- **Collaborare e partecipare** - Dispersione e disagio nascono spesso da atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non si riconosce il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri;
- **Agire in modo autonomo e responsabile** – Agire in gruppo, per i giovani, spesso significa eludere le regole e sfuggire alle responsabilità;
- **Risolvere problemi** - I giovani tendono ad accantonare i problemi in quanto incapaci di affrontare situazioni complesse;
- **Individuare collegamenti e relazioni** - La difficoltà dei percorsi scolastici è legata alla mancanza di strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- **Acquisire e interpretare l'informazione** – Oggi, molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi e privi di strumenti per interpretarli.

NO AUTOREFERENZIALITA'

Il nostro Istituto, nel rispetto delle norme attualmente in vigore, utilizza tutti gli spazi di autonomia disponibili affinché alunni e genitori conoscano con chiarezza l'attività che viene proposta e i suoi obiettivi.

RAPPORTO CON GLI STUDENTI

E' compito del docente curare i rapporti con i discenti e fare di tutto per migliorarli nel tempo.

In tal senso il Docente:

- Presenta alla propria classe il programma annuale indicando i contenuti, gli obiettivi, i metodi, gli strumenti (compiti, interrogazioni ecc.) e ogni altro elemento utile alla crescita culturale degli studenti;
- Informa puntualmente e con chiarezza gli allievi sull'esito delle verifiche con particolare riferimento ai loro punti deboli (a livello di conoscenze, competenze e capacità);
- Predisporre, se vede che è utile e necessario, esercizi a supporto delle carenze degli studenti perché possano superare eventuali difficoltà;
- E' sempre disponibile a incontrare i genitori o i familiari dello studente per risolvere eventuali situazioni di disagio, nell'ambito degli spazi previsti dal Regolamento d'Istituto;
- Può organizzare con i propri ragazzi progetti coinvolgenti e di interesse collettivo;
- Programma interventi pomeridiani di sostegno e di recupero, di supporto alle lezioni del mattino e finalizzati al successo scolastico.

LE RELAZIONI CON GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

Il regolamento d'Istituto dedica particolare attenzione a tutte le forme di partecipazione democratica degli studenti alla vita della scuola. Il Comitato studentesco e la componente alunni in Consiglio d'Istituto rappresentano tutti gli studenti nei rapporti con il Collegio Docenti, con il Consiglio d'Istituto, con altri organismi studenteschi o con altri Istituti.

Le occasioni e la pratica di comunicazione con studenti e genitori sono frequenti e si realizzano con modalità diverse.

I Consigli di Classe, nelle occasioni in cui operano con le tre componenti (docenti, alunni, genitori), costituiscono uno dei momenti privilegiati per stabilire una comunicazione efficace tra i co-protagonisti del progetto educativo.

I genitori e gli studenti possono presentare temi di discussione, problemi, richieste, osservazioni sull'andamento didattico -disciplinare della classe.

La scuola mantiene contatti regolari con le famiglie per informarle sul percorso dei figli in caso di difficoltà, come per il monitoraggio delle assenze o per ottenere dalle famiglie l'assenso per corsi o iniziative particolari.

Riunioni plenarie con tutti i genitori vengono organizzate sia per le elezioni degli Organi Collegiali che per la restituzione degli esiti delle valutazioni periodiche.

Le comunicazioni che interessano tutta la comunità sono garantite, oltre che dalle circolari, anche attraverso il sito Web dell'Istituto.

PROGETTI STRATEGICI E DI CLASSE

L'offerta formativa d'Istituto viene arricchita dai seguenti progetti che sono considerati strategici allo sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- Alternanza scuola-lavoro
- Inclusività
- Accoglienza e accompagnamento
- Orientamento e Placement
- Potenziamento lingue straniere
- CLIL
- Educazione all'affettività
- Prevenzione dalle dipendenze
- Potenziamento e recupero degli apprendimenti.

Nel piano annuale delle attività formative ai progetti strategici si aggiungono i progetti, le iniziative e le uscite didattiche promossi dai Dipartimenti Disciplinari e dai Consigli di Classe. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa hanno lo scopo di promuovere competenze e pertanto devono comprendere una chiara definizione di attese formative e di modalità di rilevazione degli esiti e/o delle ricadute. Le iniziative sono attività che non hanno la complessa articolazione dei progetti sia riguardo alla durata che all'impatto sulla scuola, possono riguardare opportunità che si presentano nel corso dell'anno o esigenze particolari di tipo formativo.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La finalità prevista dall'esperienza di contatto tra scuola e lavoro è quella di motivare gli studenti, avvicinarli alla realtà economica e produttiva, orientarli nella scoperta di occasioni e maturare le competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro. Si tratta di strumenti che rendono flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, offrendo la possibilità di combinare studi generali e professionali e valorizzare le competenze.

In merito alla pratica dell'alternanza scuola - lavoro, il nostro Istituto vanta un'esperienza pluriennale facoltativa e basata sul riconoscimento del merito, a causa dell'esiguità dei fondi disponibili.

Per il corrente anno scolastico la scuola prevede di attivare percorsi di alternanza scuola – lavoro che coinvolgeranno tutti gli studenti del triennio di ogni indirizzo di studio.

In particolare gli alunni delle classi terze avvieranno percorsi di IFS (Impresa Formativa Simulata) poichè la scuola ha aderito alla Centrale Nazionale di Simulazione che gestisce CONFAO. **IFS CONFAO** è un **Simulatore per l'Impresa Formativa** di nuova generazione che intende recuperare e aggiornare l'esperienza e gli strumenti tipici del progetto Rete delle Imprese Formative Simulate. Ciascuna classe per tre anni simulerà la costituzione e l'attività di una azienda che opera nel settore specifico dell'indirizzo di studi e sarà accompagnata in questo percorso da una azienda madrina operante nel territorio.

In linee generali la ripartizione delle ore è distribuita come segue: terzo anno 150 ore; quarto anno 150 ore; quinto anno, tenuto conto del maggior impegno in vista dell'esame di stato, 100 ore.

Il nostro Istituto ha avviato con diversi attori del territorio (comuni, aziende, associazioni culturali, liberi professionisti ecc.) da cui proviene la nostra utenza convenzioni di partenariato per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro che tengano conto dei profili professionali del nostro Istituto. Come

previsto dalla legge 53/2003 e dal Decreto legislativo 77 del 2005, nell'ambito del POF (Piano dell'Offerta Formativa) per l'a.s.2015/16 ha in programma di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti del triennio Economico e Tecnologico. Così come previsto anche nel DDL la "Buona scuola" l'alternanza scuola-lavoro è uno strumento didattico fondamentale non solo per superare la separazione tra momento formativo e applicativo, ma soprattutto per accrescere la motivazione allo studio e per aiutare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali attraverso "l'imparare facendo". L'alternanza li aiuta, infatti, a capire e sperimentare "sul campo" la vastità e l'interconnessione delle conoscenze e delle competenze necessarie per avere successo nell'attuale situazione storica, ad avvicinare i ragazzi alla cultura del lavoro e all'applicazione delle conoscenze alla risoluzione dei problemi.

I tutor saranno scelti mediante bando interno e selezionati in base ad appositi criteri di valutazione.

Il maggior numero di ore (circa il 60%) verrà svolto durante il periodo delle lezioni, la rimanente parte si svolgerà nel periodo estivo.

L'attività sarà valutata entro il mese di settembre dell'anno scolastico successivo.

Comunque la valutazione dell'attività assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi sarà utilizzata un'apposita griglia di valutazione nella quale sono riportati indicatori e descrittori.

La valutazione avrà lo scopo di:

- Individuare i punti di forza e quelli critici dell'intervento formativo;
- Osservare e analizzare come sono state impiegate le risorse;
- Coinvolgere e rendere responsabili i soggetti impegnati negli interventi;
- Verificare se effettivamente è stato prodotto un cambiamento e quali sono i suoi effetti sul contesto istituzionale e sociale.

Attraverso la valutazione sarà possibile anche controllare la coerenza interna alle procedure di programmazione usate e descrivere lo scarto tra previsioni, processi e risultati conseguenti alle procedure utilizzate e descrivere l'efficacia dei processi di innovazione che vengono avviati in termini di:

- Accrescimento di conoscenze, competenze, capacità, attività dei singoli;
- Cambiamento di atteggiamenti e comportamenti degli individui e delle organizzazioni;
- Incidenza dell'innovazione sul contesto professionale, sociale, istituzionale.

Inoltre sarà possibile estrapolare e generalizzare gli elementi di trasferibilità che emergono all'interno del processo di innovazione, in modo da tradurli in scelte di politica educativa.

Al termine dell'attività verrà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite dagli studenti inseriti nel percorso di alternanza scuola-lavoro.

I soggetti certificatori saranno la scuola di concerto con l'azienda presso cui si svolgerà lo stage. La certificazione delle competenze acquisite nel percorso in alternanza dovrà avere un uso interno (per esempio, nel passaggio alla classe successiva o ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato). Per gli alunni delle classi terminali la certificazione delle competenze dovrà inoltre prevedere il riconoscimento di crediti utilizzabili per ulteriori percorsi formativi.

[PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2015-2016](#)

[PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2016/2017](#)

[PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A. S. 2017/2018](#)

LE RELAZIONI ESTERNE PER MIGLIORARE I PROCESSI DELL'OFFERTA FORMATIVA.

Il nostro Istituto favorisce accordi e forme di cooperazione per iniziative culturali con altre scuole, con le Istituzioni, con le Associazioni, con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni che possano consentire di:

- Ampliare e diversificare i “canali” educativo - formativi;
- Orientare gli studenti verso contesti formativi “esterni” funzionali anche all’acquisizione di competenze spendibili e capitalizzabili in chiave occupazionale.

L'Istituto:

- Collabora con l' **Osservatorio per lo sviluppo e la legalità “Giuseppe La Franca”** di Partinico per la realizzazione di eventi ispirati alla partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità.
Finalità: sostenere azioni sinergiche territoriali nel tenere alti il ricordo delle vittime di mafia; manifestare gratitudine nei confronti degli eroi caduti in nome dello Stato; imparare a rispettare le regole della civile convivenza e il sentimento della legalità.
- Collabora con la locale **“Pro Loco”** per realizzare attività di: valorizzazione delle potenzialità turistiche del territorio nei suoi diversi aspetti ambientali, artistici, storici, folkloristici, artigianali; promozione di una cultura della conservazione e tutela dell’ambiente e dei beni culturali;
- Apre i propri locali ad associazioni sportive come alla “Lupi pallavolo” che utilizza la palestra per allenamenti della squadra partinicese di pallavolo e gare con squadre del circondario, nonché a tutte le associazioni del territorio che ne fanno richiesta.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti, oltre alla fruizione degli itinerari didattici istituzionali, potranno avvalersi degli approfondimenti, effettuati attraverso progetti e/o attività guidati dai docenti, sia per potenziare le conoscenze disciplinari, sia per osservare la realtà da punti di vista diversi, sia per scoprirla attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

In questa direzione gli organi collegiali della scuola hanno individuato diverse attività progettuali.

Vedi [ALLEGATO 3](#)

L'OFFERTA FORMATIVA TRASVERSALE

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Coerentemente con quanto emerso dal RAV la scuola intende realizzare iniziative formative rivolte ai docenti in maniera più sistematica e continuativa affinché acquisiscano nuove metodologie didattiche motivanti per gli alunni e adeguate alle nuove esigenze del mondo del lavoro.

A tal riguardo particolare attenzione sarà rivolta all'innovazione metodologico - didattica:

- Sviluppo delle competenze delle lingue straniere e della competenza interculturale attraverso la metodologia CLIL, promuovendo e valorizzando esperienze di mobilità, di gemellaggio, di scambio anche virtuale;
- Sviluppo delle competenze informatiche attraverso l'uso corrente della LIM in aula come strumento di coinvolgimento interattivo e stimolante per gli alunni.

Altro elemento di criticità che emerge dal RAV è la presenza di una difformità nella valutazione e una mancanza di condivisione di metodi alternativi e innovativi adeguati ai reali bisogni formativi degli alunni.

Pertanto la scuola effettuerà:

- Corsi di formazione del personale scolastico sulla verifica e valutazione autentica degli apprendimenti degli alunni;
- Corso di formazione sulla relazione educativa e affettività.

Per il personale ATA, al fine di implementare i processi di dematerializzazione amministrativa, sarà organizzato un corso di formazione per l'attivazione della segreteria On – line.

Per gli alunni saranno attivati sportelli di ascolto psicologico e di matematica.

FORMAZIONE DOCENTI OBBLIGATORIA

AREE D'INTERVENTO:

- INGLESE nelle articolazioni BASE e ADVANCE;
- TECNOLOGIE (GOOGLE APPS E QUESTBASE)
- PNSD (vedi allegati)

SPORTELLO DI ASCOLTO DI PSICOLOGIA con la Psicologa D.ssa Alessia Cuccia

SPORTELLO DI MATEMATICA

Gli alunni che dovessero riportare carenze e avere necessità di recupero di alcune abilità matematiche potranno rivolgersi a questo sportello. I Professori che si sono resi disponibili per l'anno scolastico 2017/2018 sono i seguenti: Termine Rosa, Scimonelli Angela e Chianello Massimo.

Quadro riepilogativo

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto Scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di formazione sulla Valutazione	Personale docente	Presenza di difformità nella valutazione e mancata condivisione di metodi alternativi e innovativi adeguati ai bisogni degli alunni
Corso di formazione relativo all'uso della LIM	Personale docente	Innovazione metodologia - didattica
Corso di formazione su: Relazioni educative e affettività	Personale docente	Mancata condivisione di metodi alternativi e innovativi adeguati ai bisogni degli alunni
Corso di formazione Metodologie CLIL	Personale docente	Innovazione metodologia - didattica
Corso di formazione relativo all'attivazione della segreteria On-line	Personale ATA	Implementare i processi di dematerializzazione amministrativa;

Per i progetti inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa successivi all'anno scolastico 2016/17 si rimanda all'ALLEGATO 3

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Si rimanda agli [ALLEGATI 4 e 5](#)

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In linea a quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, il nostro Istituto, ritenendo che l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale siano un traguardo irrinunciabile per il miglioramento della qualità della scuola, ha partecipato ai due seguenti bandi del Programma Operativo Nazionale 2014 – 2020 FESR (FONDI EUROPEI PER LO SVILUPPO REGIONALE):

- *Progetto PON FESR “Avviso 1-9035 del 13/07/2015 connettività wireless nelle scuole di cui al Decreto Direttore generale 26/3/2014, n. 826”*
- *Progetto PON FESR “Avviso 12810 del 15/10/2015 Azione 10.8.1 Realizzazione di ambienti digitali”*

Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con ben un miliardo di euro di risorse, secondo solo al piano di assunzioni per sforzo economico e strutturale.

Il Piano è stato presentato il 30 ottobre scorso, anche se il relativo Decreto Ministeriale (n. 851) reca la data del 27 ottobre. Si compone di 124 pagine vivacemente illustrate a colori. Al di là delle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede tre grandi linee di attività:

- Miglioramento dotazioni hardware;
- Attività didattiche;
- Formazione insegnanti;

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Inoltre, con nota 17791 del 19 novembre, è stato disposto che ogni scuola dovrà individuare entro il 10 dicembre un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Tutta la documentazione e la normativa relative al Piano si trovano al seguente indirizzo:

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/

Nel Piano devono figurare “azioni coerenti con il PNSD”. Dunque si darà conto almeno di:

- Individuazione e nomina dell'animatore digitale
- Scelte per la formazione degli insegnanti
- Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola
- Quali contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi
- Bandi cui la scuola abbia partecipato per finanziare specifiche attività (e eventuale loro esito)

Vedi [ALLEGATO 5](#)

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'organizzazione didattica e gestionale è esercitata dai seguenti organi, i cui compiti sono come sotto specificato:

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Propone al Collegio dei Docenti le linee da sviluppare per la definizione del progetto didattico educativo;
- Coordina la realizzazione e ne garantisce le modalità operative;
- Presiede il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe, le diverse Commissioni;
- Organizza le risorse umane e finanziarie e è il responsabile della qualità del servizio svolto dall'Istituto.

L'Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa" essendo composto da due sedi, una centrale, sita in Corso dei Mille N°517 e una succursale sita in Via Maggiore Guida, necessita, per la sede staccata, di un suo collaboratore in qualità di **responsabile del plesso e di un vice-responsabile** che svolgono le sotto elencate mansioni:

- Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti;
- Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi e al loro recupero;
- Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno della sede staccata;
- Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni, che frequentano la sede staccata;
- Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie;
- Pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della sede staccata;
- Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni;
- Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo alla sede staccata.
- Svolgere le funzioni di vigilanza per il rispetto della legge sul divieto di fumo;
- Controllare l'igiene e la sicurezza dell'edificio sia evidenziando situazioni di pericolo al responsabile dell'Istituto, sia vigilando sul personale A.T.A. in servizio nel plesso.
- Vigilare affinché il regolamento di Istituto sia opportunamente e correttamente applicato e rispettato;
- Curare la compilazione puntuale e corretta dei moduli inviati dalla segreteria e inoltrarli nei tempi richiesti;
- Ricevere dalla segreteria e smistare agli interessati documenti, circolari, materiali;
- Controllare le firme apposte nel registro delle presenze.

Per far fronte alla complessità strutturale e organizzativa il Dirigente Scolastico si avvale oltre del collaboratore di cui sopra di due **collaboratori di cui uno con funzioni vicariali** per i sotto specificati compiti:

- Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti;

- Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi dei docenti e al loro recupero;
- Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto;
- Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni,
- Tenere le relazioni con gli operatori esterni alla Scuola, con gli enti e le associazioni che in qualche modo si relazionano con l'ambiente scolastico;
- Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento dei processi educativi e organizzazione delle attività connesse;
- Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattica - valutativa;
- Supporto al Dirigente Scolastico per attivazione di interventi rivolti ad assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico - didattica.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altre sedi istituzionali;
- Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del Dirigente Scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissioni;
- Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la pianificazione delle risorse necessarie per il funzionamento della scuola;
- Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza;
- Elaborazione di dati e informazioni riferiti ai settori di competenza;
- Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni;
- Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni;
- Segnalazione al Dirigente Scolastico di ogni eventuale problema di ordine organizzativo e/o didattico relativo alla sede staccata.

SECONDO COLLABORATORE

I compiti del secondo collaboratore sono:

- Controllare il regolare svolgimento dell'attività scolastica provvedendo alla sostituzione dei colleghi assenti;
- Verificare l'organizzazione relativa ai permessi brevi e al loro recupero;
- Tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto;
- Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni;
- Supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento dei processi educativi e organizzazione delle attività connesse;
- Collaborazione col Dirigente/staff d'Istituto e consulenza per la stesura di modelli documentali necessari all'attività didattica - valutativa;
- Supporto al Dirigente Scolastico per attivazione di interventi rivolti a assicurare la qualità dei servizi e l'innovazione metodologico - didattica.

- Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altri sedi istituzionali;
- Gestione degli aspetti organizzativi e amministrativi richiesti alla figura del Dirigente Scolastico per lo svolgimento degli esami di stato e di idoneità, garantendo l'azione di raccordo fra Istituzione scolastica e Commissioni;
- Predisposizione del piano organizzativo dei servizi minimi in caso di sciopero, assemblea sindacale, compresa la comunicazione alle famiglie;
- Predisposizione e/o controllo degli atti amministrativi relativi alle attività di competenza;
- Supervisione sulla predisposizione dei quadri orari di lezione, nel rispetto dei criteri di equilibrata collocazione settimanale delle discipline e di attenzione ai carichi cognitivi sugli alunni;
- Supervisione della corretta applicazione del piano di smistamento didatticamente significativo delle classi scoperte, da applicare in via eccezionale e di urgenza, qualora non sia possibile operare sostituzioni.

AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI E COMPITI SPECIFICI

AREA N. 1 GESTIONE DEL PTOF/RAV

Gestione del RAV:

- Coordinamento commissione RAV
- Autovalutazione dei processi e relativi interventi di miglioramento e valutazione d'Istituto in funzione della verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF

Gestione del PTOF:

- INVALSI e "prove comuni": coordinamento formulazione prove per competenze sulla base degli Assi culturali strategici, raccolta e controllo delle verifiche, tabulazione dati;
- Revisione, integrazione, aggiornamento del PTOF in relazione a sopraggiunte esigenze sulla base delle delibere degli OO.CC.;
- Libri di testo: raccolta dei dati relativi alle singole discipline e trasmissione degli stessi alla segreteria per il caricamento e l'inoltro.

Libri di testo: coordinamento libri in comodato d'uso

AREA N. 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Predisposizione modelli "condivisi" di valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti;
- Accoglienza ed inserimento dei docenti in ingresso;
- Assistenza e supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo;
- Coordinamento revisione documenti 15 maggio;
- Coordinamento revisione crediti scolastici;
- Coordinamento e documentazione corsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze;
- Controllo della documentazione didattica ed archiviazione;
- Predisposizione materiali per gli scrutini.

AREA N. 3 SERVIZI AGLI STUDENTI E ORIENTAMENTO

- Realizzazione/aggiornamento banca dati alunni in uscita monitoraggi prosecuzione negli studi e inserimento mondo del lavoro;

- Coordinamento delle comunicazioni alle famiglie delle assenze ripetute e relativi rapporti con la segreteria, raccordo con i coordinatori di classe;
- Attività relative all'obbligo scolastico, alla prevenzione della dispersione scolastica, ai processi di integrazione (monitoraggio dati, rapporto con alunni, docenti, famiglie, Enti esterni);
- Organizzazione e coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso (compresa la stesura di una sintesi del PTOF da presentare alle famiglie interessate) ed in uscita;
- Processi di valorizzazione delle eccellenze.

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI.

E' composto dal personale docente con i seguenti compiti:

- Definisce il Piano dell'offerta formativa;
- Definisce e convalida il piano annuale delle attività;
- Promuove la ricerca educativa e l'aggiornamento dei docenti;
- Provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;
- Designa i docenti per svolgere le Funzioni Strumentali (art. 28 CCNL/99, art. 37 CCNL/99, CCNL2003, art. 33 CCNL2006), i responsabili dei laboratori e della biblioteca;
- Elegge i due membri del Comitato di Valutazione del servizio scolastico del personale docente.

DIPARTIMENTI.

I docenti della stessa disciplina, di area d'indirizzo o per assi culturali, si riuniscono in Dipartimenti per:

- Concordare e confrontare linee programmatiche;
- Curare la progettazione curricolare annuale per discipline affini;
- Organizzare interventi di recupero per migliorare l'offerta formativa curricolare;
- Promuovere progetti di arricchimento culturale;
- Elaborare proposte come griglie di valutazione nuove adozioni dei libri di testo.

CONSIGLIO D'ISTITUTO.

E' composto dal Presidente, dal Dirigente Scolastico, da otto rappresentanti dei docenti, due rappresentanti del personale ATA, quattro rappresentanti degli studenti e quattro dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, ha potere deliberante sulle seguenti materie:

- Adozione del Piano di offerta didattica, dei servizi e del regolamento interno;
- Acquisto, rinnovo e manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, audiovisivi e della biblioteca;
- Acquisto dei materiali di consumo per le esercitazioni;
- Criteri della programmazione e attuazione delle attività parascolastiche, interventi di recupero, gite e visite di istruzione;
- Adeguamento del calendario scolastico a specifiche esigenze ambientali;
- Criteri per la formazione delle classi, orario delle lezioni.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

E' stato istituito il **Comitato Tecnico Scientifico** così costituito:

Membri di diritto:

- Il Dirigente Scolastico, Laura Giammona o un suo delegato;
- Il Direttore dei servizi generali amministrativi (DSGA) dell'Istituto, dott.ssa Sansone Maria Grazia;
- n. 7 docenti, in qualità di coordinatori di indirizzo

Membri rappresentativi :

- n. 5. rappresentanti di Associazioni Imprenditoriali;
- n. .1 rappresentante del Collegio professionale;
- n. 1.rappresentante dei genitori/alunni presenti nel Consiglio di Istituto
- n. 1 "Esperti" di settore (rappresentanti dell'Università, del Politecnico, dei settori produttivi)

CONSIGLIO DI CLASSE.

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o, su delega, dal Coordinatore di Classe. E' composto dai docenti di tutte le discipline, dagli insegnanti di laboratorio e da eventuali docenti di sostegno, da due rappresentanti degli alunni e da due rappresentanti dei genitori.

I compiti ad esso assegnati sono i seguenti:

- Adeguare le linee programmatiche indicate dal Collegio dei Docenti alle esigenze specifiche del contesto classe;
- Esaminare periodicamente l'andamento didattico - educativo e l'efficacia degli interventi formativi;
- Assumere iniziative per il recupero e il sostegno didattico;
- Programmare visite d'istruzione, attività culturali e sportive;
- Analizzare e discutere le proposte per l'adozione dei libri di testo e l'uso di sussidi didattici;
- Favorire la partecipazione dei genitori e degli studenti alla vita scolastica attraverso un proficuo scambio d'informazioni, esperienze, opinioni.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il nucleo interno di valutazione ha il compito di progettare, coordinare e valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il comitato di valutazione ha il compito di:

- Valutare l'anno di prova degli insegnanti neo-immessi in ruolo;
- Elaborare criteri per la valutazione degli insegnanti.

GLIS (GRUPPO DI LAVORO INTER-ISTITUZIONALE SCOLASTICO)

E' presieduto dal Dirigente, è costituito da A.S.L., Enti Locali, Genitori, Coordinatore di Classe. Opera nelle singole classi in cui è integrato l'alunno con disabilità certificata.

GLI (GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE)

Viene istituito dal D.S., ai sensi della C.M. n. 8 del 06/03/2013. E' composto dal GLH ampliato nelle sue componenti da tutte le risorse specifiche e dalle figure di coordinamento presenti nella scuola: Funzioni

Strumentali, Coordinatori delle Classi, dagli Assistenti Educatori Culturali, dai docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica, da Esperti istituzionali o esterni in regime di convenzione con la scuola.

Il GLI per l'anno scolastico 2017/2018 è costituito così come segue:

- Il Dirigente Scolastico: Laura Giammona
- (F.S. Sostegno agli alunni ed orientamento): Patrizia Vitale
- (F.S. Sostegno ai docenti): Pierangela Misuraca
- (FF.SS.PTOF-Gestione monitoraggio e autovalutazione dei processi): Mangiapane - Marchese Di Marco -Termine
- La referente per l'inclusione: Prof.ssa Calogera C. Galluzzo
- La referente BES: Prof.ssa Stefana Tortorici
- L'operatore pedagogico dell'osservatorio regionale per la dispersione: dott.ssa Alessia Cuccia
- Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL/Specialisti, Ente Locale) successivamente designati.

Il GLI dell'Istituto dura in carica un anno.

Il coordinamento del GLI è affidato alla prof.ssa Calogera C. Galluzzo su delega del Dirigente Scolastico. Il GLI si può riunire in seduta plenaria, ristretta (con la sola presenza dei docenti), o dedicata (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno).

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dalla Referente Inclusione su delega del Dirigente Scolastico. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

Funzioni del GLI

I componenti del GLI sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Le funzioni principali del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse

specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il piano è quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli U.SS.RR., nonché ai GLIP e al GLIR.

Inoltre il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio, ecc.).

Competenze del Referente del GLI

- convocare e presiedere, in assenza del Dirigente Scolastico, le riunioni del GLI;
- tenere i contatti con tutti gli Enti esterni all'Istituto;
- curare la documentazione relativa agli alunni BES garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto;
- coordinare l'attività del GLI in generale.

Competenze dei docenti membri del GLI

I docenti membri del GLI si occupano di:

- informare i consigli di classe, per il tramite dei coordinatori, sulle problematiche relative agli alunni BES e sulle procedure previste dalla normativa;
- individuare strategie comuni da inserire nei PDP/ PEI;
- mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno BES e i membri del GLI.

Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori, degli alunni e dei servizi socio-sanitari membri del GLI partecipano fattivamente ed esprimono proposte relativamente all'integrazione scolastica degli alunni BES.

COORDINATORE

Per ogni classe viene nominato un **coordinatore** che:

- E' delegato a presiedere i lavori della classe e, in assenza del Dirigente Scolastico, sovrintende il Consiglio assicurando omogeneità alle operazioni
- Provvede a monitorare i ritardi e le assenze degli alunni, adottando le opportune comunicazioni alla famiglia dello studente che frequentemente risulti assente e/o ritardatario
- In caso di alunni con frequenza discontinua o assenza prolungata, il Coordinatore contatterà la F.S. che provvederà ad adottare gli adempimenti necessari
- Organizza, promuove e coordina momenti di confronto e di raccordo tra i colleghi della classe in ordine alla programmazione didattica
- Relativamente agli alunni in BES individuati dal Consiglio, convoca e tiene i contatti con la famiglia degli alunni segnalati
- Coordina le attività pianificate e la stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- Provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema
- Valuta con la famiglia e il ragazzo con difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema
- Tiene un collegamento costante con l'Ufficio di Presidenza, in riferimento a eventuali problemi di carattere didattico e/o disciplinare
- Raccoglie e gestisce, comunicando all'Ufficio di Presidenza, le richieste provenienti dai Docenti, dagli Alunni e dalle Famiglie relativamente a: convocazioni di assemblee e/o consigli di classe straordinari, iniziative di carattere didattico

- Cura la stesura del piano didattico della classe e riceve tutta la documentazione (programmazioni, relazioni, programmi) del Consiglio e personali
- Per le classi quinte, cura la redazione del Documento del 15 Maggio
- Verifica l'esatta compilazione delle schede di adozione dei libri di testo
- Controlla in sede di scrutinio finale, i certificati medici degli alunni per il decurtamento delle assenze dal monte ore complessivo
- Cura che il registro di classe, in formato elettronico, sia stato redatto correttamente con la registrazione di tutte le ore di lezione giornaliera
- Assicura la completezza delle operazioni soprattutto in sede di scrutinio, curando con particolare attenzione le verbalizzazioni.

ALLEGATI

- [ALLEGATO 1 ELENCO DOCENTI](#)
- [ALLEGATO 2 ORGANIGRAMMA](#)
- [ALLEGATO 3 PROGETTI](#) (AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA)
- [ALLEGATO 4 PROGETTI IN RETE](#)
- [ALLEGATO 5 PNSD](#)
- [ALLEGATO 6 ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO](#)
- [ALLEGATO 7 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE](#)
- [ALLEGATO 8 PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)
- [ALLEGATO 9 REGOLAMENTO D'ISTITUTO](#)
- [ALLEGATO 10 PATTO DI CORRESPONSABILITA'](#)
- [ALLEGATO 11 ATTO DI INDIRIZZO](#)
- [ALLEGATO 12 CALENDARIO SCOLASTICO](#)
- [ALLEGATO 13 ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO GIORNALIERO](#)
- [ALLEGATO 14 CRITERI FORMAZIONE CLASSI](#)
- [ALLEGATO 15 CRITERI FORMAZIONE CATTEDRE](#)
- [ALLEGATO 16 ALTRI PROGETTI PON APPROVATI A.S. 2017/2018](#)
- [ALLEGATO 17 PIANO ANNUALE INCLUSIONE](#)

ALLEGATO 1 ELENCO DOCENTI A.S. 2017/18

NOMINATIVO	DISCIPLINA
Accardo Maria Cristina	Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche
Agnello Giovanna	Sostegno
Agnello Oreste	Sostegno
Alotta Leonardo	Ec. Aziendale
Argentino Maria Cristina	Storia dell'arte
Argento Roberto	Costruzioni
Agueli Dario	Matematica
Bacchi Marilina	Lettere
Bagarella Antonio	Matematica
Baronello Giuseppe	Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni
Basile Pierluigi	Italiano
Biondo Vincenzo	Musica
Bongiorno Giovanna	Scienze
Bonomo Vincenzo	Matematica
Brugognone Vincenzo	Inglese
Bumbalo Rossana	Francese
Cammarata Giuseppe	Ed. Fisica
Campanella Natale	Diritto
Campo Giacomo	Sostegno
Campo Giuseppe	Estimo
Candela Vincenza	Francese
Caro Maria	Ec. Aziendale
Carolla Maria	Diritto

NOMINATIVO	DISCIPLINA
Caruso Antonietta	Sostegno
Caruso Rosaria M.	IRC
Castronovo Francesco	Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche
Chimenti Gioacchino	Lettere
Chimenti Michele	IRC
Collura Rosa Maria	D.O.P.
Coraci Giuseppina	Ed. Fisica
Costanzo Marcella	Spagnolo
Corrao Vita	Ed. Fisica
Croco Giacomo	Matematica
Cucinella Livia	Sostegno
Daina Maria Luisda	Francese
Dalmazio Giovanna	Ec. Aziendale
D'angelo Ivana	Lettere
De Simone Baldassare	Lettere
Di Falco Anna M.	Lettere
Di Fede Ettore	Informatica
Di Giorgi Tiziana	Francese
Di Giuseppe Natalia	Lettere
Di Liberto Caterina	Sostegno
Di Marco Giuseppe	Scienze
Di Trapani Oriana	Lettere
Ebbreo Lillo	Ec. Aziendale

ELENCO DOCENTI A.S. 2017/18

NOMINATIVO	DISCIPLINA
Enia Francesca Valeria	Inglese
Ferreri Santi	Spagnolo
Fiorentino Rosalinda	Spagnolo
Gaglio M. Concetta	Inglese
Gaglio Tiziana	IRC
Galati Francesco Paolo	Chimica
Galluzzo Calogera	Sostegno
Gambadoro Valentina	Spagnolo
Giamporcaro Lorenzo	Diritto
Giamporcaro Rosa	Lettere
Giordano Francesca	Inglese
Giordano Girolamo	Ed. Fisica
La Sala Francesca	Diritto
Leggio Antonino	Chimica
Li Cavoli Guido	Sostegno
Li Muli Laura	Geografia
Lo Baido Domenico	Ec. Aziendale
Lo Cascio Ignazio	Inglese
Lo Grasso Tommaso	Laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche
Lo Iacono Dario	Fisica
Lo Re Loredana	Diritto
Longo Franca	Diritto
Maisano Daniele	Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni

NOMINATIVO	DISCIPLINA
Mangiapane Valeria	Trattamento Testi
Maniscalco Anna	Matematica
Marabeti Pietro	Matematica
Marchese Castrenze	Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche
Mazzara Salvatore	Matematica
Mazzola Giuseppa	Scienze
Mineo Gaetana	Diritto
Minore Sergio	Diritto
Mistretta Giovanni	Sostegno
Misuraca Pierangela	Lettere
Moschitta Gemma	Inglese
Napoli Antonio	Informatica
Nave Vita M. Cristina	Sostegno
Palazzolo Piero G.ppe	Storia dell'arte
Palmeri Vitalba	Lettere
Paradiso Rosa	Inglese
Pendino Maria Anna	Ec. Aziendale
Polizzi Vincenza	Diritto
Prenjasi Elira	Fisica
Provenza Aldo	Sostegno
Provenzano Gilda	Francese
Provenzano Giovanni	Matematica
Radosta Rosalia	Costruzioni

NOMINATIVO	DISCIPLINA
Rappa Rocco	Topografia
Riccobono Rosario	Lettere
Romano Marcello	Diritto
Russo Domenico	Topografia
Ruvolo Michele	Ec. Aziendale
Salamone Vitalba	Lettere
Santagati Fausta	Lettere
Saracino Benedetto	Dis. Tecnico
Scarito Giuseppe	Sostegno
Scaturro Giuseppe	Storia dell'arte
Schembri Salvatore	Geografia
Scimonelli Angela Patricia	Matematica
Settimo Giuseppa	Inglese
Sgroi Francesca	Geografia

NOMINATIVO	DISCIPLINA
Solano Vincenza	E. Fisica
Speciale Marianna	Lettere
Speciale Vincenza	Scienze
Termine Rosa	Matematica
Terranova Erica	Ec. Aziendale
Tortorici Maria Stefana	Lettere
Vaccaro Margherita	Francese
Vallone Alisa	Sostegno
Varvaro Stefania	Informatica
Vinci Francesco	Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche
Viola Giuseppa	Inglese
Virgadamo Massimiliano	Lettere
Vitale Patrizia	Lettere

TITOLO PROGETTO:	
<u>Progetto educativo antimafia</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto educativo del Centro Studi Pio La Torre, per l'anno scolastico 2017/2018, giunto alla dodicesima edizione di svolgimento, persegue la finalità di accrescere la conoscenza e la valutazione critica della violenza in generale e delle mafie, del loro ruolo negativo nelle società nazionali, dei loro rapporti complessi con la realtà economica, sociale, istituzionale, politica.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Promuovere la conoscenza del fenomeno mafioso e i collegamenti con il mondo della politica, degli affari e dell'ambiente.
DESTINATARI	Classi del triennio
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Sono coinvolti i docenti di Lettere, Diritto e Economia che si sono volontariamente offerti di proporre alle proprie classi di partecipare al progetto, senza alcun costo aggiuntivo e nel corso delle proprie ore di lezione.
RISORSE STRUMENTALI	Lim e aule
INDICATORI MONITORAGGIO	Questionari sulla percezione del fenomeno mafioso; eventuale report sulle conferenze per valutare quanto appreso.
TEMPISTICA	Ottobre 2017- Aprile 2018
DURATA	14 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Recupero e potenziamento linguistico per studenti non italofoni</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto si propone di offrire un supporto a studenti non italofoni (stranieri e extracomunitari) per potenziare le capacità di comprendere e comunicare in lingua italiana. I destinatari sono 8 alunni e alunne regolarmente iscritti presso il nostro Istituto e frequentanti le classi I, II e IV di diversi indirizzi di studio.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	OBIETTIVO GENERALE: Consentire agli alunni di comprendere e comunicare (in forma orale e scritta) utilizzando la lingua italiana, raggiungendo gli obiettivi previsti dal livello A2 del portfolio europeo delle lingue. OBIETTIVI SPECIFICI: 1. Comprensione della lingua orale 2. Produzione della lingua orale 3. Comprensione della lingua scritta 4. Produzione della lingua scritta 5. Conoscenza della struttura della lingua 6. Usare la lingua in funzione interculturale
DESTINATARI	8 alunni non italofoni
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Sono coinvolti i docenti di Lettere.
RISORSE STRUMENTALI	Lim, aule e laboratori
INDICATORI MONITORAGGIO	Test e verifiche periodiche
TEMPISTICA	Novembre 2017- Maggio 2018
DURATA	70 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Percorsi nelle memorie del novecento: Ebrei e regimi totalitari</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto è stato strutturato per far conoscere agli allievi gli effetti disastrosi dei regimi totalitari. Attraverso le conferenze degli esperti (a classi aperte), si cercherà di sviluppare una riflessione che, a partire dalla tragica storia del Novecento, si soffermi sulle possibilità e modalità di convivenza e scambio tra le diverse comunità e sulle responsabilità che ogni singola persona e gruppo si deve assumere all'interno della società. Attraverso le testimonianze storiche e inedite, si rifletterà sul passato per comprendere meglio il presente.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Conoscere gli eventi più rappresentativi della storia recente; Conoscere le dinamiche storiche e sociali, i luoghi e i personaggi vittime dei regimi totalitari anche attraverso la testimonianza inedita di un ebreo polacco scampato al campo di sterminio.
DESTINATARI	Alunni delle seguenti classi: V C SIA, V A CAT, V TB
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Sono coinvolti i docenti di Lettere e di Inglese
RISORSE STRUMENTALI	Auditorium per le conferenze a classi aperte LIM Power point
INDICATORI MONITORAGGIO	Verifiche in classe
TEMPISTICA	Novembre 2017- Febbraio 2018
DURATA	12 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>La musica per film: genesi e sviluppo di un'arte</u>	
DESCRIZIONE	Detto progetto è stato pensato per far conoscere agli allievi il mondo cinematografico e il ruolo del suono e della colonna sonora. Gli allievi comprenderanno le applicazioni della narratologia letteraria al sonoro cinematografico al fine di decifrare i messaggi che provengono sia dall'universo dello spettacolo, sia dalle tecniche della pubblicità.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Acquisire competenze sulle tecniche narrative del suono in associazione alle immagini e in assenza di immagini, attraverso le evocazioni che la musica produce mediante relazioni formali con il testo e con la scena.
DESTINATARI	Alunni delle classi: IV C SIA, IV A CAT, IV TA, IV TB
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Sono coinvolti i docenti di Lettere e di Lingue
RISORSE STRUMENTALI	Auditorium per le conferenze a classi aperte LIM Power point
INDICATORI MONITORAGGIO	Verifiche in classe
TEMPISTICA	Febbraio 2018 – Giugno 2018
DURATA	12 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Progetto DSA</u>	
DESCRIZIONE	Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a bisogni educativo/speciali. Promuovere e attuare buone prassi riguardo gli alunni con DSA, come richiesto dalla normativa ministeriale. Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con DSA. Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà di apprendimento. Intraprendere percorsi educativi e didattici sperimentali attraverso modalità coordinate di insegnamento-apprendimento, nell'ottica della valorizzazione della persona, considerata nella sua diversità. Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza, autoaggiornamento).
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Individuare precocemente le difficoltà fonologiche, metafonologiche e ortografiche; Aumentare il numero degli insegnanti in percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica riguardo alla dislessia e ai DSA, all'uso di strumenti compensativi e misure dispensative digitali; Attuare test per far emergere i ragazzi che potrebbero essere potenziali dislessici/disortografici /discalculici/disgrafici e, conseguentemente intraprendere adeguati potenziamenti delle abilità deficitarie e, nei casi di persistenza di difficoltà nonostante l'intervento; Favorire il passaggio delle informazioni alle famiglie coinvolte, avviandole ad ulteriori accertamenti presso gli specialisti sanitari del settore, in tempi utili per eventuali trattamenti logopedici; Attuare test di screening e valutazioni per favorire il successo formativo; Favorire la piena integrazione degli alunni con DSA, monitorando le specifiche difficoltà di ciascuno per ridurre lo svantaggio scolastico attraverso percorsi di formazione per gli insegnanti, la predisposizione di strumenti compensativi adeguati;

	Predisposizione di modalità alternative per il lavoro scolastico degli alunni anche attraverso le nuove tecnologie.
DESTINATARI	Alunni dell'Istituto
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Docente referente e docenti delle classi coinvolte
RISORSE STRUMENTALI	Computer con software didattici specifici; Testi facilitati e/o digitali; Schede didattiche opportunamente predisposte; Tavola pitagorica; Tabella delle misure; Tabelle delle formule; Calcolatrice; Registratore.
INDICATORI MONITORAGGIO	Confronto in itinere tra insegnanti referenti e insegnanti di classe
TEMPISTICA	A.S.2017/18
DURATA	Il progetto durerà per l'intero anno scolastico 2017-2018

TITOLO PROGETTO:	
<u>Progetto Accoglienza</u>	
DESCRIZIONE	Il Progetto Accoglienza permette di fornire un quadro più chiaro per ciascuna classe sull'integrazione o meno degli alunni nel contesto socio-educativo e sull'omogeneità o meno del livello di partenza degli alunni (prerequisiti disciplinari).
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Favorire la reciproca conoscenza ai nuovi iscritti Far loro prendere familiarità con i luoghi e gli spazi dell'Istituto; Agevolarli nella conoscenza degli insegnanti del Consiglio di classe; Sottolineare l'importanza delle regole e il loro rispetto; Instaurare e consolidare un sereno e fattivo rapporto tra scuola e i genitori.
DESTINATARI	Alunni delle classi prime
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	I docenti del progetto accoglienza
RISORSE STRUMENTALI	Materiali opportunamente predisposti
INDICATORI MONITORAGGIO	Osservazione sistemica delle attività
TEMPISTICA	Mese di settembre
DURATA	9 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Italiano a classi aperte</u>	
DESCRIZIONE	L'idea di partire da due classi quarte nasce dalla conoscenza che già le due insegnanti hanno dei propri alunni. In base ai bisogni specifici dei propri allievi, le due classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza; lo scopo è quello di "non perdere" da un lato gli alunni, potenzialmente più capaci, dall'altro quelli con più difficoltà, generalmente certificati BES o DSA. In entrambi i casi, lavorando ogni settimana due ore e in modo alternato con i due gruppi di livello, ciascuna insegnante può meglio interagire con il gruppo, evitando di tralasciare, come avviene comunemente, ora gli uni, ora gli altri, assicurando loro il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Inoltre, la possibilità di interagire con insegnanti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative e operative; incontrarsi con ragazzi di un'altra classe offre possibilità di confronto, di socializzazione, di integrazione. Le classi aperte, infatti, possono liberare energie creative, sia negli insegnanti che negli alunni, attraverso, ad esempio, una sana competizione tra alunni di classi diverse. Inoltre permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità già possedute. Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base. Migliorare le capacità intuitive e logiche. Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Favorire la socializzazione. Acquisire un valido metodo di studio. Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola, la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.
DESTINATARI	4 A CAT, 4 D SIA, 4 TA, 4 TD
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	I docenti di italiano delle classi coinvolte
RISORSE STRUMENTALI	Le attività si svolgeranno nelle aule dotate di LIM, consentendo di avviare percorsi laboratoriali centrati sugli studenti.
INDICATORI MONITORAGGIO	Verifiche
TEMPISTICA	Anno scolastico 2017-2018
DURATA	Anno scolastico 2017-2018

TITOLO PROGETTO:	
<u>Progetto di avviamento alla pratica sportiva</u>	
DESCRIZIONE	Tale progetto mira all'avviamento alla pratica sportiva di un buon numero di studenti del nostro Istituto e coinvolgerli all'attività sportiva agonistica (partecipazione Campionati Studenteschi).
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive. Consolidamento di una nuova cultura motoria e sportiva. Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati.
DESTINATARI	Alunni del biennio e in base all'anno di nascita qualcuno del triennio.
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Disponibilità fondo d'Istituto. Docenti di scienze motorie.
RISORSE STRUMENTALI	Attrezzature sportive della palestra dell'Istituto.
INDICATORI MONITORAGGIO	Partecipazione e risultati ai campionati studenteschi
TEMPISTICA	Anno scolastico 2017-18
DURATA	6 ore settimanali

TITOLO PROGETTO:	
"Ambientiamoci"	
DESCRIZIONE	Il progetto di Educazione Ambientale proposto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del nostro e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Riteniamo indispensabile che gradualmente, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. I temi che verranno trattati riguardano: ▪ Risorse Naturali; ▪ Ciclo dei rifiuti; ▪ Energia; ▪ Acqua.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Riconoscere un ambiente con forte valenza naturalistica; Saper rappresentare graficamente il territorio, anche attraverso l'uso di fotografie; Individuare le relazioni degli organismi che vivono in questo ambiente; Individuare comportamenti scorretti e proporre soluzioni per il miglioramento degli stessi discriminare e riconoscere oggetti e materiali da buttare o da riutilizzare; Esprimere la creatività con materiali diversi.
DESTINATARI	Classi del biennio dell'Istituto e la V D AFM
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Docenti dell'Istituto.
RISORSE STRUMENTALI	Verranno utilizzati tutte le risorse interne dell'istituto: classi, auditorium, laboratori multimediali, LIM, fotocopie ecc.
INDICATORI MONITORAGGIO	Questionario di gradimento o di valutazione
TEMPISTICA	Intero anno scolastico
DURATA	30 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>"Cavallo amico"</u>	
DESCRIZIONE	Quest'anno la nostra scuola, su proposta del gruppo dei docenti specializzati, vuole mettere in atto questo progetto di ippoterapia che ha lo scopo di creare un momento allo stesso tempo ludico, ricreativo, educativo e terapeutico per i nostri allievi disabili, creando un contatto stimolante fra l'allievo e il cavallo opportunamente addestrato. Inoltre, questa attività dà modo di "rompere la monotonia della routine scolastica" e di uscire e stare a contatto con la natura. Durante il corso di ippoterapia ogni allievo ha un programma individualizzato e aggiornato ad ogni seduta che dà origine ad un dossier personale che registra il percorso effettuato e i risultati raggiunti in itinere. Durante le sedute un istruttore e uno o più coadiuvanti accompagnano lo studente nella sua attività, con l'aiuto di ausili atti a superare le difficoltà e adeguati alle sue potenzialità. Il progetto si realizzerà durante le ore curriculari. L'attività prevede tre fasi: ▪ La prima fase consiste nell'approccio iniziale al cavallo e all'ambiente, e si svolge prima a terra e successivamente sull'animale. ▪ Nella seconda fase l'attività si svolge a cavallo con l'intervento attivo del soggetto sotto il controllo dell'istruttore. ▪ La terza fase, riservata ai ragazzi per i quali sono stati verificati determinati prerequisiti, prevede il raggiungimento di una notevole autonomia, con la possibilità di svolgere una normale attività di equitazione.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Creare un intervento positivo nell'area motoria, psicomotoria e neuromotoria; Migliorare gli aspetti relazionali; Stimolare il processo di apprendimento attraverso il corpo; Consolidare l'autostima; Creare momenti di confronto con altri allievi; Stimolare nel tatto e nella percezione sensoriale l'individuo attraverso la riabilitazione equestre; Stimolare la comunicazione verbale e non verbale; Promuovere la capacità di auto-gestirsi; Favorire la motricità fine e grossolana; Stimolare l'equilibrio, la regolazione del tono muscolare e la coordinazione generale attraverso il movimento del cavallo; Raggiungere un rilassamento corporeo e acquisire delle regole; Aumentare le interazioni verbali tra gli individui di un gruppo;

	Migliorare le capacità di attenzione e di apprendimento; Favorire lo sviluppo di capacità relazionali e ricreative; Ridurre l'ansia e la solitudine; Recuperare la memoria a breve e a lungo termine.
DESTINATARI	5 studenti disabili di diverse età e classi
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Il costo del progetto è di 2500,00 euro circa
RISORSE STRUMENTALI	Per gli spostamenti si utilizzerà lo scuolabus del comune. L'attività viene svolta presso un centro ippico immerso nel verde nei dintorni di Balestrate.
INDICATORI MONITORAGGIO	Sono previsti momenti di confronto tra scuola, istruttori e famiglie. La valutazione sarà attuata in modo diretto, attraverso l'osservazione delle attività, con relazioni.
TEMPISTICA	Da marzo a giugno 2018
DURATA	20 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Laboratorio di educazione socio affettiva “Star bene con se stessi e con gli altri”</u>	
DESCRIZIONE	L’idea di base di questo progetto è che l’individuo sia una totalità integrata della sfera cognitiva e di quella emotiva e che nell’apprendimento vi sia un’osmosi tra queste due sfere. Non è possibile scindere queste due parti, le quali s’influenzano a vicenda. Le attività saranno condotte in classe durante le ore curriculari, ancora meglio se in compresenza e con il supporto di uno psicologo. È importante che l’intero C.d.C partecipi al progetto, in quanto esso è per sua natura trasversale a tutti gli insegnamenti, quindi è consigliabile che le attività siano inserite da tutti i docenti nelle loro programmazioni didattiche.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Migliorare la capacità di comunicare efficacemente; Promuovere un atteggiamento d’accettazione e di rispetto nei confronti degli adulti e dei coetanei; Promuovere l’abitudine a riflettere su concetti e emozioni; Migliorare la competenza per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro, per risolvere problemi e conflitti; Saper prendere decisioni adeguatamente vagliate.
DESTINATARI	Alunni del biennio dei diversi indirizzi
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Fondi della scuola per acquisto materiale di facile consumo
RISORSE STRUMENTALI	Lim
INDICATORI MONITORAGGIO	Sarà rilevata la coesione e la rete socioaffettiva della classe, mediante la somministrazione del test delle relazioni interpersonali (in alternativa si può anche costruire un sociogramma), come momento iniziale e alla fine del primo quadrimestre. In questo modo sarà possibile verificare in itinere il progetto e di calibrarlo al meglio alle esigenze della classe. Indicatori relazionali e comportamentali: coesione del gruppo, analisi della rete socioaffettiva, capacità di conoscere e gestire le proprie emozioni, accettazione nei confronti dei pari, partecipazione proficua ai gruppi di lavoro cooperativo superando problemi e conflitti, relazioni positive con i docenti.
TEMPISTICA	Da gennaio a maggio 2018
DURATA	20 ore

TITOLO PROGETTO:	
Progetto vivere l'ambiente "RI...CREIAMOCI"	
DESCRIZIONE	Il progetto intende coinvolgere e responsabilizzare i giovani sui problemi che riguardano l'ambiente, con attenzione particolare alla raccolta differenziata o sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e allo spreco delle risorse ambientali o supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente. Per la lavorazione della carta, l'alunno pone l'attenzione al piacere della manipolazione e alla scoperta delle varie fasi di produzione. Il lavoro da realizzare è basato sulla preparazione di una materia grezza, che si presta alla formazione, trasformazione e dalla creazione di forme nuove o alla elaborazione di forme esistenti. L'alunno dovrà realizzare dei cestini o contenitori ispirandosi all'arte moderna e contemporanea, servendosi di stampi già esistenti o crearne di nuovi.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Motivare gli alunni alla raccolta differenziata; Educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi; Scoprire e riconoscere tramite manipolazioni, sensazioni e emozioni nuove; Sviluppare le abilità manuali; Acquisire la capacità di progettare e elaborare un prodotto partendo da materia grezza; Incrementare le capacità creative e di sintesi; Creare in modo cooperativo; Comprendere l'importanza del riciclo. OBIETTIVI SPECIFICI Progettare varie forme attraverso diversi contenitori; Realizzare un modello mediante la manipolazione di materiali cartacei (volantini); Utilizzare materiali diversi (colla vinilica, pennello); Realizzare cesti o contenitori di varie dimensioni e forme utilizzando il riciclo della carta.
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Docenti della scuola
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio, materiale di facile consumo (colla-pennelli- forbici con punte arrotondate ecc...)
INDICATORI MONITORAGGIO	Partecipazione attiva degli student
TEMPISTICA	Da gennaio ad aprile 2018
DURATA	10 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Progetto di inclusione : “Con la musica si può”</u>	
DESCRIZIONE	Per i ragazzi certificati affetti da autismo è previsto un particolare progetto di musicoterapia, che consenta di superare la difficoltà principale che incontra chiunque lavori con loro la prima volta, entrare in relazione con loro. La musica è un mezzo espressivo potente e efficace, strumento capace di aprire porte sul mondo interiore di ciascuno. Il suono e le vibrazioni da esso prodotte è certamente in grado di aiutare chi è affetto da autismo a entrare in contatto con il mondo. Obiettivo principale del progetto è quindi creare innanzitutto una relazione tra operatore musicale e ragazzo/i che si articola e solidifica attraverso l'apertura della relazione corporeo-sonoro-musicale. Il suono e la musica, quindi, vengono utilizzati come tramite per aprire i canali comunicativi, incrementare la creatività, sviluppare capacità relazionali, elaborare bisogni e vissuti attraverso cui perseguire obiettivi specifici, legati cioè al mantenimento e/o al potenziamento di abilità cognitive, quali la memoria, l'attenzione, la coordinazione senso-motoria, la capacità di discriminazione ecc.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Favorire la comunicazione attraverso la musica; Migliorare le relazioni interpersonali, Aumentare i tempi di attenzione; Dare elementari competenze musicali; Per raggiungere tali scopi è necessario avvalersi di mezzi che facilitino la comunicazione e questi sono: gli strumenti musicali, la voce, il corpo e i suoni da essi prodotti. I risultati attesi riguardano le aree della relazione, dell'autonomia, delle abilità personale e la riduzione graduale di comportamento.
DESTINATARI	Alunni autistici e normodotati
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Fondo di Istituto
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio
INDICATORI MONITORAGGIO	
TEMPISTICA	Da gennaio ad aprile 2018
DURATA	10 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Lim e le lingue straniere</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto nasce dall'idea di sperimentare le potenzialità della Lavagna Interattiva Multimediale nella pratica didattica e di verificare l'impatto dell'utilizzo della LIM sull'apprendimento delle lingue straniere. La finalità del progetto è quella di realizzare un percorso di formazione rivolto ai docenti del dipartimento di lingue straniere, con lo scopo di fornire gli strumenti essenziali necessari a creare lezioni interattive multimediali (percorsi didattici brevi), e percorsi interattivi multimediali su tematiche pluridisciplinari, fruibili dai docenti stessi e spendibili in classe. Il corso fornisce gli strumenti e suggerisce le strategie didattiche per un proficuo uso delle LIM installate nell'istituto. Tutto il percorso è pensato in un'ottica di integrazione e non di sostituzione delle Nuove Tecnologie con gli strumenti e le metodologie tradizionali.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Apprendere le potenzialità dell'utilizzo di un nuovo strumento tecnologico; Riflettere sui propri processi mentali di apprendimento; Sviluppare un apprendimento collaborativo tra studenti e insegnanti; Diffusione dell'utilizzo della LIM nella pratica didattica da parte dei docenti; Coinvolgimento degli alunni con difficoltà di apprendimento; Sviluppare un apprendimento collaborativo tra studenti e insegnanti; Conoscere e utilizzare il software proprietario della LIM; Conoscere e utilizzare gli strumenti essenziali della LIM; Conoscere e utilizzare la rete con le sue risorse presenti; Sfruttare simultaneamente le potenzialità dei diversi linguaggi multimediali.
DESTINATARI	Docenti del dipartimento di lingue straniere.
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Fondo d'Istituto. Docenti dell'Istituto
RISORSE STRUMENTALI	Proiettore e lavagna multimediale, 3 aule dotate di LIM.
INDICATORI MONITORAGGIO	Questionari di soddisfazione da somministrare ai corsisti.
TEMPISTICA	4 settimane. Un pomeriggio a settimana per un totale di 4 lezioni da tre ore.
DURATA	12 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>"Idea e Azione: le opere di Danilo Dolci"</u>	
DESCRIZIONE	Partecipazione al seminario "Idea e Azione: le opere di Danilo Dolci" organizzato dall'ordine degli Architetti di Palermo e la Proloco Cesaró, il prossimo 16 e 17 dicembre, in occasione del ventesimo anniversario dalla sua scomparsa. Il seminario si articolerà in tre momenti diversi (workshop itinerante di disegno, conferenza e mostra) in cui saranno messi in luce i rapporti dell'autore con i suoi contemporanei, il movimento dal basso e la maieutica socratica. Gli studenti saranno coinvolti nel Workshop itinerante di acquerelli e disegno dal vero (16 dicembre), i migliori lavori del Workshop saranno poi esposti nella mostra che verrà inaugurata il giorno seguente.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	Conoscenza dell'attività di Danilo Dolci, il movimento dal basso e la maieutica socratica; Conoscenza del pensiero di alcune personalità siciliane del 900; Conoscenza della società siciliana del dopoguerra e dei principali problemi sociali e culturali; Consolidare e applicare i metodi di osservazione, descrizione e rilievo architettonico;
DESTINATARI	Classe 5A CAT
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Docenti della classe
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio di informatica, laboratorio CAD
INDICATORI MONITORAGGIO	Questionario di gradimento
TEMPISTICA	Dicembre 2017
DURATA	10 ore

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA (A.S. PRECEDENTI)

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Finalità: Favorire la socializzazione, lo sviluppo razionale dell'apparato muscolare. Sostenere i valori del rispetto per l'avversario e per l'arbitro, l'autocontrollo e l'autovalutazione, l'applicazione delle regole di gioco, la corretta interpretazione del tifo con relativa riduzione dell'eccesso di agonismo.

Attività sportive extrascolastiche: Pallavolo, Basket, partecipazione a campionati studenteschi.

Destinatari: alunni biennio e triennio

a cura dei docenti di Educazione Fisica

LABORATORIO DIDATTICO – VIDEOTECA

La progressiva applicazione nella scuola della regola "cattedra = 18 ore" ha comportato il venir meno della preziosa risorsa che era costituita dalle ore di completamento cattedra, utilizzabili per la sostituzione di colleghi assenti per uno o pochi giorni.

La parallela necessità di assicurare agli alunni il diritto allo studio, nonché la corretta vigilanza a garanzia della sicurezza, ha determinato la scelta di progettare un laboratorio didattico di videoteca da realizzare in Auditorium con la finalità di offrire agli studenti la possibilità di affrontare temi formativi di natura trasversale ad integrazione dei percorsi disciplinari curricolari.

Il laboratorio-videoteca si pone, dunque, come struttura complementare alla didattica e come valore aggiunto all'offerta formativa.

Destinatari: Classi dell'Istituto in assenza del docente curricolare

a cura dei docenti disponibili oltre l'orario di servizio

PROGETTO "SICUREZZA" 118 "PRIMO SOCCORSO"

Destinatari: gli alunni che devono svolgere attività di alternanza scuola - lavoro.

PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE AVIS/ MIUR: "CITTADINI SOLIDALI"

PROGETTO TUTELA ALLA SALUTE: "CAMBIO STILE".

Celebrazione per la settimana dell'alimentazione. Tale progetto si pone come obiettivo la responsabilizzazione degli alunni su questioni quali diritto al cibo, gli sprechi alimentari, la sicurezza degli alimenti, l'agricoltura sostenibile, l'educazione alimentare.

Destinatari: gli alunni dell'Istituto.

PROGETTO RELATIVO ALLA PREVENZIONE DELLE NEOPLASIE in collaborazione con l'AIRC di Palermo.

In collaborazione con l'Associazione "Serena a Palermo", si svolgerà il progetto d'informazione e prevenzione neoplasie della mammella dal titolo "Serena a Palermo"

PROGETTO "PREVENZIONE DIABETE"

PROGETTO: "NATALE CON LE SCUOLE"

Collaborazione delle Scuole di Partinico, la Proloco e l'Associazione Artigiani e con il Comune di Partinico

PROGETTI DEI DOCENTI DELL'ORGANICO DI POTENZIAMENTO

TITOLO DEL PROGETTO	"JOBS ACT Nuove norme nel mercato del lavoro"
DESTINATARI DEL PROGETTO	Quarte degli indirizzi AFM e SIA
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO	Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprendere i concetti fondamentali dell'argomento; Far conoscere allo studente come rapportarsi al mondo del lavoro, grazie all'acquisizione degli strumenti fondamentali di interpretazione delle norme specifiche; Sviluppare le singole capacità di osservazione, di riflessione e di critica; Riuscire ad applicare le diverse conoscenze acquisite in un più ampio contesto di sapere complesso
TEMPI DI ATTUAZIONE	Secondo Quadrimestre

TITOLO DEL PROGETTO	DISEGNO VETTORIALE (AutoCAD LT)
DESTINATARI DEL PROGETTO	Studenti del III, IV e V Anno CAT
FINALITA' DEL PERCORSO FORMATIVO	La finalità del presente progetto di potenziamento didattico – educativo si colloca pienamente nei criteri della Riforma degli Istituti Tecnici, con l'esclusiva finalità di formare una specializzata categoria di professionisti che possa svolgere un ruolo di primo piano nel quadro produttivo non solo nazionale, in cui la tecnologia rappresenta un comune e ampio terreno di interscambio culturale.
TEMPI DI ATTUAZIONE	L'intero anno scolastico 2016-2017

Titolo del progetto	Progetto TRINITY
Destinatari del Progetto	Il corso è rivolto alle quattro classi terze dell'indirizzo turino del nostro Istituto
Obiettivi del percorso formativo	Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione Sviluppare interesse per la cultura anglosassone e angloamericana Motivare all'apprendimento della lingua Conoscere le competenze linguistiche richieste per sostenere l'esame con successo
Modalità di valutazione	La valutazione terrà conto dell'impegno e dell'interesse manifestati dagli alunni durante le lezioni Verranno somministrati ai discenti, in itinere ed a conclusione del progetto dei questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati.
Tempi di attuazione	orario curriculare

Titolo del Progetto	“COME SUONA IL MONDO. SCUOLE AL CENTRO”
Destinatari del progetto	Il progetto è rivolto a tutti gli studenti del suddetto Istituto che abbiano interesse verso la materia musica e che vogliano approfondirne diversi aspetti e dal punto di vista pratico e da quello teorico facendo uso dei nuovi strumenti della tecnologia.
OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO	Educazione delle capacità percettive dell'orecchio Impostazione della voce Lavoro sull'estensione vocale e norme per un buon mantenimento della voce Indipendenza e controllo della singola voce in rapporto alle altre Studio progressivo della teoria musicale Conoscenza e interpretazione del linguaggio musicale Educazione al senso ritmico attraverso la ricerca e scoperta di cellule e esecuzione di ritmi Conoscenza diretta di melodie e opere corali della tradizione popolare o di autori più o meno antichi Sviluppo del senso estetico in ambito musicale Sviluppare con la metodologia le doti di ciascuno inerenti ai vari tipi di musica moderna
Moduli previsti	I Percussione II Pianoforte III Canto Corale
Tempi di attuazione	Il progetto viene realizzato con la formazione delle classi laboratoriali.

Titolo del progetto	INVALSI MATEMATICA-ITALIANO
Destinatari del Progetto	Il corso è rivolto a gruppi di alunni, scelti dai docenti di matematica delle classi seconde del nostro Istituto
Obiettivi del percorso formativo	Acquisire competenze logico-matematiche Acquisire un metodo di studio più autonomo e proficuo Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema Precisione di linguaggio Recuperare e rafforzare le conoscenze matematiche pregresse Saper rappresentare, codificare, decodificare attraverso modelli matematici una situazione data Acquisire competenze linguistiche e espressive Acquisire competenze grammaticali Acquisire e sviluppare la capacità di comprensione di un testo.
Modalità di valutazione	La valutazione terrà conto dell'impegno e dell'interesse manifestati dagli alunni durante le lezioni. Verranno somministrati ai discenti, in itinere e a conclusione del progetto dei questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati.
Tempi di attuazione	orario curriculare

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE “ HIPPO-COMPETITION”

Obiettivi del progetto:

- Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte
- Conoscere le competenze linguistiche richieste per sostenere l'esame con successo
- Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione
- Sviluppare interesse per la cultura anglosassone e angloamericana
- Motivare all'apprendimento della lingua

Destinatari: i migliori alunni delle classi seconde dell'Istituto

Tempi di attuazione: orario curriculare nel corso dell'anno scolastico.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO ALTRE LINGUE “CINESE-VENEZUELANA”

Obiettivi del progetto: potenziare la lingua italiana nelle sue forme espressive scritta e orale,

Destinatari: alunni che frequentano l'istituto provenienti da altre nazioni quali Cina e Venezuela.

Tempi di attuazione: orario curriculare nel corso dell'anno scolastico

PROGETTO “DIFFERENZIAMO_CI”

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E L'IMPORTANZA DEL RICICLO DEI RIFIUTI.

Destinatari: gli alunni del biennio

TEMPI DI ATTUAZIONE: nel corso dell' anno scolastico 2016-2017

PROGETTO: “ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA”

Tale progetto è rivolto agli alunni dell'Istituto che non si avvalgono della religione cattolica.

Gli alunni stranieri non avvalentesi sono impegnati in attività di lingua L2;

Gli altri alunni sono impegnati in attività di lettura di testi inerenti varie discipline per potenziare trasversalmente la capacità di lettura.

PROGETTO: “EDUCARNIVAL ”

Partecipazione degli alunni al progetto delle attività del Carnevale 2017.

LE ACQUE DEL TERRITORIO

In ambito ambientale, l'istituto ha sviluppato un progetto per la tutela del patrimonio naturalistico e faunistico nel bacino idrografico dei fiumi ricadenti nel territorio compreso tra i comuni di Partinico ed Alcamo.

Il progetto prevede una indagine storico geografica finalizzata alla individuazione delle vie dell'acqua presenti nel territorio, ed alle attività agricole ed artigianali connesse con esse. Ad un'indagine territoriale per il riconoscimento dei segni distintivi della presenza di insediamenti antropici connessi con le vie delle acque. Le attività verranno sviluppate in collaborazione con enti territoriali e locali, quali il Genio Civile, Comune di Partinico e di Alcamo, Pro loco, Legambiente, WWF.

PROGETTO: “IO E I RISCHI”

Il nostro Istituto partecipa al progetto “io e i rischi teens”

Tale progetto rivolto agli alunni del triennio dei vari indirizzi di studio del nostro Istituto ha lo scopo di preparare i giovani ad affrontare le scelte complesse che li aspettano dotandoli delle conoscenze di base sul concetto di rischio e sugli strumenti per gestirlo nel ciclo di vita.

Tale progetto ha due versioni di intervento:

- La prevenzione, la pianificazione e la previdenza
- La gestione dei rischi e le scelte per il futuro.

PROGETTO: “BIBLIOTECHE SCOLASTICHE”

Il nostro Istituto partecipa alla realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative. Il progetto è in rete con il Liceo Scientifico di Partinico, Comune di Partinico, Sovrintendenza Beni Culturali, Caffè Letterario “Leggere è” . Si tratta di un nuovo modo di concepire le biblioteche che in questo caso si intendono come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale. Secondo questa accezione le biblioteche vengono considerati dei veri e propri laboratori le cui finalità e obiettivi sono i seguenti:

- Coltivare e implementare i saperi, attitudini e abilità trasversali
- Formare e sviluppare competenze chiave dell'apprendimento permanente (comprensione del testo, imparare ad imparare)
- Sviluppare la capacità di svolgere ricerca, di selezionare le fonti e di organizzare il proprio studio sia individualmente che in gruppo
- Fornire all'utenza (personale scolastico, alunni, famiglie, comunità locale) spazi fisici e digitali per poter accedere ad un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative sia tradizionali che on-line.
- Dare la possibilità di produrre contenuti sia testuali che multimediali
- Diventare cittadinanza attiva.

PROGETTO: “FAI, APPRENDISTI CICERONE”

Il nostro Istituto partecipa al progetto FAI, apprendisti Cicerone. Trattasi di un progetto di formazione di cittadinanza attiva che interessa gli alunni delle classi terze e quarte dell'Istituto.

Gli alunni durante il corso dell'intero anno scolastico sviluppano in classe e nel territorio esperienze di formazione con momenti di ricerca e di esplorazione.

Le finalità di tale progetto sono:

- La sensibilizzazione all'importanza della conservazione del patrimonio artistico e culturale del proprio territorio. (Nel mese di marzo ad esempio è prevista una visita guidata alle fontane storiche di Partinico).

L'ampliamento della consapevolezza dell'importanza della cura di un bene artistico come fondamento della propria identità culturale.



ALLEGATO 12 CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario dell'anno scolastico è stabilito dall'annuale ordinanza dell'assessorato regionale all'istruzione, il quale prescrive altresì il numero di giorni di lezione. Ogni anno il calendario viene adattato alla scuola con delibera del Consiglio di Istituto.

Il Calendario scolastico per la Regione Sicilia definito con D. A. n. 5653 del 19.07.2017 che sostituisce il D. A. n. 3071 del 07.05.2017 prevede:

Inizio lezioni: 14/09/17

Termine lezioni: 09/06/18

Sospensione dell'attività scolastica:

Vacanze natalizie dal 22 dicembre 2017 al 6 gennaio 2018

Vacanze pasquali dal 29 marzo 2018 al 03 aprile 2018

Festa dell'Autonomia siciliana – 15 maggio 2018



ALLEGATO 13 ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO GIORNALIERO

La scuola opera a 32 ore settimanali con una scansione giornaliera divisa fra 5 ore per quattro giorni e sei ore per due giorni.

L'articolazione della giornata è così strutturata:

Inizio ore 8:30 e fine 14:20 a seconda dei giorni.

NUMERO PROGRESSIVO	ORARIO
1 ora Inizio attività	8:30 – 9:30
2 ora	9:30 – 10:25
primo intervallo	10:25 – 10:35
3 ora	10:35 – 11:30
4 ora	11:30 – 12:25
secondo intervallo	12:25 – 12:35
5 ora	12:35 – 13:20
6 ora	13:20 – 14:20

DIVISIONE ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico 2017-2018 è stato suddiviso in due quadrimestri. All'interno di ciascun quadrimestre è stata prevista una riunione per la valutazione interperiodale degli apprendimenti e ciò per monitorare continuamente e efficacemente l'andamento didattico - disciplinare degli alunni.



La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, dove il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo"; attraverso di esso si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal P.T.O.F. dell'Istituto. Nello spirito del "patto formativo", ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il Regolamento d'Istituto (art.10.3, lett.a, D.Lgs. 297/1994) che ha carattere vincolante e definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto è indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica. In tale ottica:

I docenti si impegnano a:

- Rispettare gli orari delle lezioni, essere puntuali nelle consegne di programmazioni, verbali e di tutto quanto previsto nel mansionario proprio del ruolo.
- Sorvegliare attentamente gli studenti in classe e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al D.S. o ad un suo Collaboratore nei modi e tempi deliberati dal Consiglio d'Istituto.
- Informare per tempo studenti e genitori delle loro azioni educative e del livello di apprendimento degli studenti, si da mettere in atto opportune strategie per un loro adeguamento e miglioramento.
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici e della tempistica e modalità di attuazione;
- Dare adeguata informazione sui criteri di valutazione e comunicare puntualmente l'esito delle verifiche orali e scritte per permettere agli alunni di migliorare le performances future, dando gli opportuni chiarimenti.
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche deliberate in sede collegiale.
- Lavorare in modo collegiale a tutti i livelli, con i colleghi della stessa disciplina, nei consigli di classe, con tutti i docenti della scuola.

Gli studenti si impegnano a:

- Essere puntuali e frequentarle con regolarità, giustificando per tempo le assenze;
- Non usare mai in classe il cellulare;
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- Rispettare i compagni e il personale della scuola;
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- Rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola, lasciando le aule ordinate, non sporcandole o rendendosi autori di atti distruttivi e/o vandalici, che in ogni modo saranno sanzionati come prescritto dal Regolamento d'Istituto.
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo e svolgere i compiti assegnati con regolarità e puntualità, sia in classe che a casa.
- Riferire in famiglia quanto comunicato dalla scuola.
- Rispettare la tempistica delle verifiche previste dai docenti.

I genitori si impegnano a:

- Partecipare, alle riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
- Controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola.
- Interagire con i docenti per migliorare per rendere più proficua l'azione didattica educativa della scuola.

Il personale non docente si impegna a:

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- Garantire il necessario diligente e puntuale supporto alle attività didattiche.
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
- Tenere i locali scolastici puliti e ordinati, come previsto dal CCNL(Collaboratori scolastici)

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- Garantire e favorire l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. attraverso il dialogo, la collaborazione, il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Ricerare risposte adeguate ai bisogni manifestati dai docenti, alunni, genitori, anche attraverso azioni di valutazione.



ALLEGATO 11 ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il presente atto di indirizzo nasce dall'intento di formalizzare e rendere leggibile il campo di azione della Dirigenza, al fine di coniugare la consolidata tradizione dell'IT "C.A. Dalla Chiesa" e la visione dirigenziale, sulla base di un codice di valori condivisi, per una mission pedagogica verso la quale orientare i processi e il ruolo che si intende dare alla specificità dell'istruzione tecnica della nostra scuola nei confronti del territorio nel quale operiamo.

L'atto di indirizzo costituisce uno strumento per la pianificazione della politica scolastica e è finalizzato a conferire coerenza, visibilità e condivisione all'attività di progettazione organizzativa, gestionale e pedagogico-didattica dell'Istituto. Nel redigere il presente atto si è tenuto conto:

- degli elementi fondanti dell'istruzione tecnica e degli obiettivi specifici degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto;
- delle scelte formulate dagli Organi collegiali di Istituto in merito ad alcuni snodi essenziali del Piano dell'offerta formativa triennale precedente e della struttura organizzativa creata per realizzarlo;
- delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione;
- degli spunti propositivi da parte dei docenti, dei collaboratori della dirigenza, delle Commissioni e delle R.S.U d'istituto;
- del confronto con il DSGA in merito alla situazione amministrativo-contabile, all'andamento assunto dalla realizzazione del Programma Annuale nell'ultimo triennio e alla gestione dei servizi generali e amministrativi;
- degli esiti formativi e dell'andamento delle iscrizioni, abbandoni e ritiri nell'ultimo triennio;
- della conoscenza del territorio su cui insiste la scuola e della sua offerta formativa;
- dell'apporto della componente studentesca attraverso i rappresentanti d'istituto ;
- del dialogo con la componente genitori presente nel Consiglio d'istituto;
- del confronto con rappresentanti degli Enti locali, Istituzioni, imprese e altre agenzie formative, nel fitto piano di colloqui formali e informali avuto nei primi due mesi.

Si è inoltre fatto riferimento al documento della Commissione ministeriale sulla rivalutazione dell'istruzione tecnica "Persona, tecnologie e professionalità» (dal Convegno del 3 marzo 2008 sulla Riorganizzazione degli istituti tecnici e professionali di cui all'art. 13 della legge 40/07) che fornisce un chiaro e condivisibile scenario pedagogico - didattico sul quale improntare l'azione dell'istruzione tecnica per ritagliarsi un ruolo chiave nella complessità della società della conoscenza . Muovendosi sul tracciato del dettato costituzionale e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la politica dirigenziale mirerà a formulare e sviluppare la mission (quali sono i nostri obiettivi) e la vision (dove vogliamo andare) dell'organizzazione puntando sulla creazione di un ambiente dove il benessere di chi vi opera e degli studenti sia basato su:

Centralità della persona, importanza dell'ascolto prima di entrare in relazione;

Relazioni, sia verticali che orizzontali, improntate al rispetto per se stessi e per l'altro;

Comunicazione chiara e trasparente; Abbattimento /Superamento barriere sociali e culturali;

Riconoscimento delle diversità (genere, cultura, razze, abilità, lingua) come risorse;

Educazione alle cittadinanze (la promozione della cultura della legalità, del rispetto delle regole, della pace e della solidarietà, l'educazione alla "cittadinanza attiva", alla cittadinanza di genere, alla cittadinanza europea e mondiale, alla salute e alla sicurezza, il rispetto dell'ambiente e l'educazione allo sviluppo sostenibile la promozione del dialogo interculturale e la comprensione dell'importanza del bene comune);

Attenzione per l' allievo (la valorizzazione dei diversi tempi e modalità di apprendimento, oltre che attitudini personali e propensioni da sviluppare e potenziare come opportunità di crescita e di arricchimento per tutti;

lo sviluppo delle abilità pratiche, musicali e creative e del “pensiero divergente” oltre che di quello convergente, logico e analitico);

Sensibilità ai temi e alle cause del disagio giovanile.

Massima priorità verrà data alla lotta alla dispersione e alla promozione dell'immagine dell'Istituto con opportuni interventi mediatici e attraverso: — una politica della qualità, differenziazione e personalizzazione dell'offerta, — una didattica orientativa trasversale a tutte le discipline e rivolta, in entrata, ai segmenti formativi verso le scuole secondarie di I grado e, in uscita, verso il mondo del lavoro e dell'impresa, verso gli studi di livello terziario e verso l'Università. La personalizzazione dei percorsi dovrà partire dai bisogni degli allievi e, con opportune didattiche innovative, che utilizzino a pieno i margini di flessibilità previsti dal DPR 275/99 e l'area di progetto, verranno declinate le aree disciplinari, in alcune sezioni, secondo due particolari curvature pensate sulla base dell'analisi dei profili maggiormente richiesti attualmente e/o carenti nel locale mercato del lavoro.

Le due curvature sono:

- Lingue
- Informatica

Intorno a queste curvature verrà stimolata l'innovazione didattica, tramite gruppi di ricerca e studio sull'innovazione dei curricula e l'innovazione strumentale tramite la progettazione con i Fondi FESR. I Progetti opzionali completeranno l'ampliamento dell'offerta formativa e, nell'ordine, al fine di garantire il successo formativo si darà priorità a:

1. personalizzazione, sostegno e recupero delle competenze chiave;
2. orientamento
3. cura delle eccellenze.

Tra le competenze irrinunciabili si menzionano, altresì, quelle di cittadinanza e quelle precipue dell'istruzione tecnica quali:

- Assumere compiti e responsabilità concreti in azione e non solo in contesti formali di apprendimento;
- Progettare e realizzare prodotti, anche immateriali, destinati al mercato;
- Operare in gruppi anche multidisciplinari a diversi livelli e ruoli di responsabilità;
- Utilizzare metodologie caratterizzate da analisi e soluzione dei problemi, lavoro per progetti;
- Individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio-economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche e all'evoluzione dei sistemi tecnologici e delle loro applicazioni;
- Conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie del settore di riferimento (materiali, sistemi, processi, principi organizzativi e apparato normativo);
- Costruire e utilizzare modelli per la simulazione e la gestione di processi;
- Assumere comportamenti affidabili, responsabili e proattivi nei confronti dello sviluppo socio-economico del territorio, dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'innovazione tecnologica;
- Orientare il proprio autosviluppo professionale, interpretando le offerte di formazione continua e permanente esistenti;
- Approccio all'uso di modelli e linguaggi specifici acquisiti attraverso:
 - lo sviluppo della didattica laboratoriale;
 - il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato e il privato-sociale;

un organico raccordo con il sistema dell'istruzione e della formazione professionale regionale, nell'ambito dei Poli tecnico-professionali;
uno stretto rapporto con l'università, gli istituti tecnici superiori e le sedi della ricerca, pubbliche e private.

Le strategie organizzative che si intendono utilizzare per perseguire questa politica sono:

- Leadership diffusa, basata sulle competenze (suddivisione dei carichi eccessivi di lavoro da una a più persone con competenze , inclinazioni e esperienze coerenti);
- Stile cooperativo: articolazioni collegiali, formazione di team, commissioni che favoriscano la suddivisione dei carichi di lavoro, la coprogettazione e l'alternanza (annualità degli incarichi e eventuali turnazioni per favorire il ricambio di energie e il reinvestimento dell'expertise maturata in altri obiettivi dell'organizzazione o in altri settori);
- Responsabilità ad ogni livello (deleghe e incarichi articolati, con ruoli chiari e definiti, da rendicontare con breve relazione e con l'uso degli strumenti di monitoraggio presenti nel sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto);
- Potenziamento della comunicazione interna e esterna e della politica di rete;
- Semplificazione di procedure e rispetto degli standard di qualità (tenuta sotto controllo dei tempi, della documentazione e dei processi, attraverso una modulistica di supporto di facile utilizzo e valutazione dei risultati per il continuo miglioramento, all'interno del sistema di gestione della qualità implementato dall'istituto);
- Formazione del personale docente e non docente come leva strategica;
- Progettazione budgetaria per garantire il massimo di continuità tra progettazione didattica e programmazione finanziaria.

Questi rappresentano soltanto alcuni obbiettivi, che intendo conseguire, con un'attenta organizzazione e gestione di tutte le risorse umane e materiali di cui l'Istituto dispone. Tuttavia sono consapevole che non riuscirò a conseguire alcun obiettivo se, al mio entusiasmo, verrà a mancare la Vostra preziosissima collaborazione.





I.T. "C.A. DALLA CHIESA"

Corso dei Mille n° 517 ☎0918781948

PATD09000P

Sito Web: www.itdallachiesa.gov.it

90047 Partinico (Pa)



PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE

2016/2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

▪ **VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,**

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - “ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;

“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

▪ **VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”

▪ **VISTO** l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

▪ **VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;

▪ **VISTA** la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

▪ **VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

▪ **ESAMINATE** le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

▪ **CONSIDERATO** che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

emana

il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente

In aggiunta al Piano nazionale l'Istituto “C.A..Dalla Chiesa” si dota di un Piano di Formazione e Aggiornamento (PFT), che rappresenta un supporto utile per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità individuate nel RAV e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, valutazione e suoi strumenti, didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza dunque, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Questo progetto di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza comunque senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in un laboratorio di sviluppo professionale per tutto il personale.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Rafforzare e Consolidare le competenze dei docenti nell'esercizio di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento attivo;
- Potenziare l'integrazione del digitale nella didattica attraverso strumenti che aumentino le potenzialità del processo didattico;
- Diffondere la metodologia didattica C.L.I.L.;
- Rafforzare le competenze disciplinari dei docenti in alcuni campi, specie di interesse delle seconde prove dell'Esame di Stato;

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

PERSONALE DOCENTE

Area della Formazione specifica per discipline

- percorsi di formazione e aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, attuazione Alternanza Scuola/Lavoro, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.);

Area della Formazione digitale

(azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale - acquisizione di competenze digitali spendibili nella didattica)

- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo della LIM;
- utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali;
- formazione sulle G.A.F.E.;
- le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);
- l'innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD).

Area della Formazione su metodologie e strategie per la disabilità

- moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità;

Area della Formazione sulla valutazione

- approfondimenti su valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa;

Area della Formazione sulla sicurezza

- interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità e organizzazione a cura di figura preposta);
- formazione HACCP (con modalità e organizzazione a cura di figura preposta);
- Corsi BLS-D (Basic Life Support – Defibrillatore) da realizzare nell'ambito di specifici Protocolli d'Intesa;

Area della Formazione connessa a specifiche tematiche contemplate nell'offerta formativa

- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.);
- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR e tutte le iniziative riconosciute e autorizzate dal MIUR.

PERSONALE ATA

- Primo soccorso D.Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D.Lgs. 81/08;
- Assistenza alla persona;
- Segreteria digitale e dematerializzazione;
- Procedimenti amministrativi;
- Training su prodotti informatici in uso negli Uffici.

I corsi potranno essere tenuti in presenza e on line.

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi e iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni accreditati.

I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto, e previa autorizzazione.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

A. Scolastico	Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
2016/2017	Sicurezza 2h	Tutto il personale d'Istituto, docenti e ATA	Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008
2016/2017	Potenziamento delle competenze digitali. Istituzione della figura di sistema del Tecnico di Laboratorio (organico potenziato o reti di scuole)	Tutti i docenti	Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione base degli strumenti già presenti a scuola (Formatore: Animatore digitale;
2016/2017	Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA	Adeguare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana e Europea 2020



I.T. "C.A. DALLA CHIESA"
Corso dei Mille n° 517 90047 Partinico (PA) ☎ 0918781948 📠 091 8781274
✉ patd09000p@istruzione.it/patd09000p@pec.istruzione.it
PATD09000P C.F. 97005240821
Sito Web: www.itdallachiesa.gov.it



USR SICILIA - AMBITO TERRITORIALE N. 20- PALERMO
SCUOLA POLO "ISTITUTO TECNICO C.A. DALLA CHIESA"

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE
2016/2019

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTA la Circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;
- VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli Ambiti Territoriali della Regione Sicilia;
- VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.
- VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) - Individuazione delle scuole polo degli Ambiti Territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;
- VISTO il verbale n. 1 della rete d’Ambito 20 del 12 gennaio 2017 in cui sono stati individuati i componenti del Tavolo Tecnico;
- VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. n. 27289 del 15/12/2016 con il quale l’ Istituto Tecnico “C.A Dalla Chiesa” di Partinico è stato individuato quale scuola polo per la formazione della rete di Ambito per la Sicilia – Palermo n 20

PRESO ATTO

delle priorità emerse dalla rilevazione dei bisogni formativi (vedi allegato) espressi dalle istituzioni scolastiche in rete e coerenti con i PTOF, i RAV e i PDM di ciascuna scuola

CONSIDERATO CHE

le aree tematiche prioritariamente richieste risultano essere le seguenti:

- DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZA DI BASE
- COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L’ APPRENDIMENTO;
- INCLUSIONE E DISABILITA’

SI APPROVA IL SEGUENTE PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 20 PALERMO

A - Competenze di sistema

Si prevedono dieci moduli

Titolo del modulo	Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base
Durata (ore)	25 ore + 5 ore di project work a cura del corsista
Destinatari	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

B Competenze per il 21 esimo secolo

Si prevedono dieci moduli

Titolo del modulo formativo	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Durata (ore)	25 ore + 5 ore di project work a cura del corsista
Destinatari	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

C - Competenze per una scuola inclusiva

Si prevedono dieci moduli

Titolo del modulo formativo	Inclusione e disabilità
Durata (ore)	25 ore + 5 ore di project work a cura del corsista
Destinatari	N.25 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo

MODALITA' DI SELEZIONE ESPERTI E TUTOR

Per la selezione degli esperti si procederà con un Bando ad evidenza pubblica. Per la selezione dei tutor, dei collaboratori scolastici e del personale tecnico si procederà con Avvisi di reclutamento interni a cura delle scuole della rete individuate come punti erogatori di formazione e saranno rivolti a personale della scuola e/o di scuole vicinorie appartenenti alla rete Ambito 20. La scuola polo curerà la fase di contrattualizzazione di tutto il personale selezionato.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DOCENTI PARTECIPANTI

L'individuazione dei docenti partecipanti sarà a carico dei Dirigenti scolastici delle singole scuole della rete dell'Ambito 20 che avranno il compito di trasmettere, alla scuola punto di erogazione scelta per la formazione, i nominativi di 22 docenti interessati a partecipare alla formazione, divisi per le tre tematiche, secondo un ordine di graduatoria interno alla scuola.

Il Dirigente Scolastico della scuola Polo

Laura Giammona





I.T. "C.A. DALLA CHIESA"

Corso dei Mille n° 517 ☎0918781948 – 0918782815 📠 091 8781274

✉ patd09000p@istruzione.it / patd09000p@pec.istruzione.it

PATD09000P C.F. 97005240821

Sito Web: www.itdallachiesa.gov.it

90047 Partinico (Pa)



PIANO ANNUALE INCLUSIONE A.S. 2016/ 17

Premessa:

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

-disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

-disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

-alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Il Piano annuale per l'Inclusività (P.A.I.), previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, ha come cornice il concetto di funzionamento della persona introdotto con l'ICF

(Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute) dall'OMS nel 2002 e intende fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il P.A.I. è parte integrante. Il P.A.I. non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, ma come strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei “risultati” educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola “per tutti e per ciascuno”. Esso è prima di tutto un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.

Il P.A.I. non è un “piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali”, ad integrazione del P.T.O.F. ma è lo strumento per una progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della

trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Tali complessi e delicati passaggi richiedono un percorso partecipato e condiviso da parte di tutte le componenti della comunità educante, facilitando processi di riflessione e approfondimento, dando modo e tempo per approfondire i temi delle didattiche inclusive, della gestione della classe, dei percorsi individualizzati, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica.

Il Piano Annuale per l'Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per l'inclusione di questi studenti e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto, le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento e il raggiungimento del successo formativo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	10
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	7
2. disturbi evolutivi specifici	8
➤ DSA	8
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	14
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	5
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro	
Totali	32
% su popolazione scolastica	4%
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	9
N° di PDI redatti dai Consigli di Classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate	

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	

	Altro:	
--	--------	--

B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
	Altro:	
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
F. Formazione docent	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	
	Altro:	

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il G.L.I. è formato da :

- ☐ il Dirigente Scolastico o suo delegato;
- ☐ i docenti di sostegno;
- ☐ le figure istituzionali interne (individuate dal DS);
- ☐ la referente BES.

Ha le seguenti funzioni:

- rileva i casi di alunni con BES presenti nella scuola;
- archivia la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che è parte integrante del PTOF, riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Compiti del Dirigente Scolastico:

- ☐ coordina il GLI;
- ☐ promuove, fra tutte le componenti, il processo di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione e aggiornamento e implementando progetti mirati.
- ☐ garantisce i rapporti con gli Enti territoriali coinvolti (ASL, Servizi sociali e scolastico comunali o provinciali,...);

Gestionali

- ☐ individua le risorse interne e esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- ☐ assegna i docenti di sostegno;
- ☐ gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni e studenti con BES, favorendone le condizioni
- ☐ garantisce i rapporti con gli Enti coinvolti

Organizzativi

- ☐ sovrintende alla formazione delle classi; garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali; stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie; attiva interventi preventivi;
- ☐ riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente;
- ☐ promuove attività di formazione e aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- ☐ promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);

Consuntivi

- ☐ convoca i C.d.C. e il G.L.I.;
- ☐ definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il Piano Annuale per l'Inclusione.

Il **Collegio Docenti** delibera il P.A.I. nel mese di Giugno con un concreto impegno programmatico per l'inclusione sia in termini di informazione che di formazione.

La segreteria didattica:

- ☐ istituisce un'anagrafe di Istituto ai fini dell'inclusione;
- ☐ riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, al coordinatore di classe e/o al docente di Sostegno, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dello studente;
- ☐ sottopone al genitore dello studente, all'atto dell'iscrizione, che certifichi la data di ingresso nel Paese, il livello di conoscenza/non conoscenza della lingua italiana;
- ☐ aggiorna il fascicolo personale dello studente inserendo il PDP, PEI, protocollato e firmato dal Dirigente, dal C.d.C., dai genitori e dallo studente se maggiorenne;
- ☐ contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni alla documentazione presentata.

La Referente BES:

- ☐ fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe;
- ☐ rileva i BES presenti nella scuola;

- ☐ raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere;
- ☐ fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione delle classi;
- ☐ supporta l'intera comunità educante nell'acquisire consapevolezza sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi
- ☐ partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione;
- ☐ promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie;
- ☐ collabora con lo staff di Presidenza, le funzioni strumentali PTOF, Orientamento e Rete, con i coordinatori di classe;
- ☐ rileva gli esiti di apprendimento degli allievi con BES a fine trimestre;
- ☐ stabilisce contatti con Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative;
- ☐ partecipa a convegni, incontri riguardanti l'inclusione e segnala eventuali iniziative di formazione ai colleghi;
- ☐ raccoglie e archivia la documentazione e la modulistica elaborata dal GLI e ne promuove un concreto utilizzo e favorisce così una mentalità d'inclusione.

Il Coordinatore di Classe:

- ☐ prende contatti con la scuola frequentata precedentemente;
- ☐ cura le relazioni all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione, promuovendone il coinvolgimento e la collaborazione;
- ☐ informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con BES;
- ☐ tiene i contatti con la referente BES;
- ☐ è garante di quanto concordato nel PEI/PDP e aggiorna il C.d.C. sul percorso dello studente;
- ☐ provvede ad informare il C.d.C. su eventuali evoluzioni delle problematiche dello studente con BES.

La Referente alunni con disabilità e per le attività di sostegno :

- ☐ collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per le seguenti funzioni:
 - accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno;
 - coordinamento con l'equipe medica e il GLH provinciale;
 - organizzazione delle attività di sostegno;
 - convocazione e coordinamento del GLHO nello svolgimento delle varie attività;
 - aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.

Il Docente di sostegno:

- ☐ partecipa alla programmazione educativo-didattica;
- ☐ fa da supporto al C.d.C. nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- ☐ rileva casi di studenti con BES;
- ☐ coordina la stesura del PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

La scuola favorisce la partecipazione ad incontri organizzati da MIUR, Enti specializzati e dalle scuole di rete ai fini di una formazione sempre più puntuale relative alle problematiche con BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni è il filo conduttore che guida l'azione della scuola. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali delle competenze da acquisire.

Per quanto concerne i percorsi personalizzati i Consigli di Classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Inoltre stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Fasi dell'inclusione

Il C.d.C.

- ☐ recepisce e prende atto della certificazione di disabilità / DSA **entro settembre** (se già pervenuta)
- ☐ nel primo mese di scuola osserva lo studente, eventualmente anche mediante la somministrazione di prove specifiche;
- ☐ realizza una scheda analitica per rilevare le difficoltà e le potenzialità
- ☐ tiene conto, in sede di valutazione intermedia e finale, accanto al rendimento scolastico, dei progressi e dei miglioramenti dello studente sul piano dell'autonomia e della crescita

Personale

- ☐ incontra la famiglia per osservazioni particolari entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico o comunque dopo che la famiglia ha prodotto la certificazione formula il PDP/PEI
- ☐ effettua in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone modifiche e integrazioni

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola attiva e tiene i rapporti con le Associazioni specialistiche che forniscono ausilio nei processi di integrazione e con i CTS di zona per attività di formazione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia:

- ☐ fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con DSA o Disabile nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- ☐ condivide il PDP o il PEI con il C.d.C.;
- ☐ sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico.

Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione:

L'intervento socio – educativo è attivato "in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione" e è finanziato dagli Enti Locali che forniscono l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali". L'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione opera per la promozione della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. L'assistente collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica con il Consiglio di Classe.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

I docenti del C.d.C. si rendono disponibili ad una integrazione scolastica efficace e efficiente nel pieno rispetto della persona e del successo delle azioni.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI.

Nel PDP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Strumenti

Utilizzo delle nuove tecnologie

Metodologie didattiche

- ☐ **Procedere in modo strutturato e sequenziale:** proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso per facilitare nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.
- ☐ Sostenere la **motivazione ad apprendere**
- ☐ Lavorare perché l'alunno possa accrescere la **fiducia nelle proprie capacità**.

Si prenderanno anche in esame altre metodologie come risorse.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Le risorse esistenti (Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA, Assistenti alla Comunicazione,..) vengono valorizzate ai fini di un costante processo di miglioramento degli alunni con BES.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Si richiedono le risorse aggiuntive in base alla normativa vigente: docenti di sostegno, presenza del personale educativo, fondi per la strumentazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nelle giornate di scuola aperta la FS Orientamento segnala la possibilità di avere un colloquio con la Referente BES per un confronto con i genitori e/o gli insegnanti di sostegno delle scuole secondarie di primo grado.

A giugno-settembre la Referente BES si fa carico di controllare la documentazione relativa alle diagnosi e/o certificazioni e eventualmente richiederne l'aggiornamento.

La commissione formazione classi, valutate le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, provvede ad inserire gli alunni nella classe più adatta.

Inoltre a settembre viene consegnato a ciascun coordinatore di classe l'elenco dei ragazzi con BES.

Il docente di sostegno contatta nei primi giorni di settembre i docenti della scuola di provenienza.

La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, in particolare per le classi terminali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/05/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

ALLEGATO 14 **CRITERI FORMAZIONE CLASSI**

I criteri stabiliti in Collegio Docenti per la formazione delle classi sono i seguenti:

1. Distribuzione equa delle fasce di livello.
2. Provenienze della stessa scuola e paese degli alunni.
3. Desiderata famiglie e alunni.
4. Distribuzione, ove possibile, degli alunni ripetenti.



ALLEGATO 15 **CRITERI FORMAZIONE CATTEDRE**

I criteri stabiliti in Collegio Docenti per la formazione delle cattedre sono:

1. Continuità e discontinuità didattica;
2. Anzianità di servizio;
3. Attività di progetto;
4. Evitare possibili accavallamenti tra sedi dislocate in plessi diversi.

N.B. Tali criteri saranno subordinati alla necessità di organico con cattedre a 18 ore.



TITOLO PROGETTO:	
<u>Itinerario turistico: Una visita alla città di Torino</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto si propone di far conoscere agli alunni una realtà italiana famosa per i suoi monumenti e le sue bellezze naturali.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Individuare, descrivere e rappresentare gli elementi caratteristici di una città ▪ Abituare gli alunni ad organizzare e sintetizzare le conoscenze acquisite ▪ Ricercare, raccogliere e selezionare informazioni utili relative alla storia, alla struttura architettonica, alle tradizioni della città ▪ Visita guidata della città e dei suoi principali monumenti Selezionare foto e filmati più interessanti e più belli per la realizzazione di un CD ▪ Progettare il CD utilizzando una grafica accattivante, individuando la struttura più adatta e inserire le informazioni considerate più utili ▪ Revisionare e editare testi ▪ Scegliere una musica appropriata che sia orecchiabile e stimolante
DESTINATARI	Alunni della classe III A indirizzo Turismo
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei partecipanti, non sono previste spese per le ore aggiuntive da retribuire ai docenti.
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio multimediale, LIM, Carte geografiche e turistiche.
INDICATORI MONITORAGGIO	Risultati prove di verifica sommativa da svolgere alla fine del progetto
TEMPISTICA	da novembre a dicembre per due ore a settimana (tot 15 ore) in orario scolastico
DURATA	15 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>CD multimediale su un itinerario turistico di Torino</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto si propone di far conoscere agli alunni una realtà italiana famosa per i suoi monumenti e le sue bellezze naturali.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Realizzazione tramite CD multimediale di un itinerario turistico di Torino al fine di abituare gli alunni ad una organizzazione e ad una sintesi interdisciplinare delle conoscenze acquisite ▪ Analizzare la figura dell' operatore turistico nell'ambito della tematica "Marketing & tour operators"
DESTINATARI	I destinatari del progetto sono gli alunni della terza turistica e della quarta dell' indirizzo SIA.
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi di viaggio per ogni docente accompagnatore, CD multimediali.
RISORSE STRUMENTALI	Laboratorio d' informatica, LIM, Carte turistiche.
INDICATORI MONITORAGGIO	Risultati prove di verifica sommativa da svolgere alla fine del progetto.
TEMPISTICA	da novembre a dicembre per due ore a settimana (tot 15 ore) in orario scolastico
DURATA	15 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Incontro con le Istituzioni</u>	
DESCRIZIONE	IL progetto nasce dall'occasione offerta dal Senato della Repubblica di partecipare ad una seduta del suddetto consesso in data 18 ottobre 2017. I progetto ha lo scopo di preparare agli alunni alla visita al senato, fornendo loro le conoscenze necessarie a comprendere tutto l'organizzazione della camera alta del Parlamento italiano, delle sue dinamiche e dei suoi compiti.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Conoscere gli articoli della Costituzione che parlano del Senato ▪ Conoscere le figure istituzionali che sono presenti al senato ▪ Conoscere le figure di supporto ai lavori del senato ▪ Conoscere l'iter di una legge.
DESTINATARI	Alunni delle classi III –IV – V del Turismo, dell'A.F.M e del SIA.
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	I docenti delle classi interessate
RISORSE STRUMENTALI	Auditorium
INDICATORI MONITORAGGIO	Partecipazione e visita guidata al Parlamento
TEMPISTICA	Ottobre – Novembre 2017
DURATA	4 giorni

TITOLO PROGETTO:	
<u>Sicilia Smart – turismo 2.0</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto nasce dalla collaborazione della scuola con la Fondazione “Talent Island”, di cui la scuola è membro del Comitato Scientifico. La finalità del progetto è quella di fornire agli alunni del Turismo gli strumenti per poter progettare una startup di successo.
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Sapere raccogliere, estrapolare, comprendere e utilizzare dati ▪ Conoscere come e cosa consuma il “cliente digitale” ▪ Conoscere le caratteristiche del Marketing non tradizionale ▪ Sapere l’erogazione dei servizi turistici collaborativi ▪ Sapere cosa è l’Intelligenza artificiale nel customer service ▪ Conoscere gli ultimi sviluppi della realtà aumentata per modificare i modi per fruire i beni culturali ▪ Acquisire le competenze per tenere il passo con la tecnologia ▪ Conoscere i Sistemi per la valorizzazione delle persone
DESTINATARI	Gli alunni delle classi IV e V Turismo
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Esperti esterni
RISORSE STRUMENTALI	
INDICATORI MONITORAGGIO	Project work
TEMPISTICA	Ottobre 2017 – Gennaio 2018
DURATA	40 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Impresa Formativa Simulata di un'agenzia di viaggio</u>	
DESCRIZIONE	Le attività permetteranno di conoscere l'aspetto reale – operativo nel territorio locale e di sviluppare l'idea di imprenditorialità, cioè la business idea. Il Consiglio di Classe svilupperà argomenti propedeutici per l'avvio del progetto e per la realizzazione del prodotto finalizzato alla valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro e curerà la registrazione in apposito registro degli argomenti svolti, le ore e le presenze degli studenti. Sono state individuate le seguenti tematiche: ▪ Economia e risorse turistiche ▪ Arte, cultura, gastronomia e costumi ▪ Strutture e vie di comunicazione ▪ Mercato, target e marketing turistico
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale ▪ Favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa ▪ Comprendere l'importanza del fenomeno turistico nel territorio di Partinico ▪ Conseguire una consapevolezza critica riguardo all'attività turistica e alle sue implicazioni in relazione all'ambiente e alla società ▪ Far emergere la produttività della divisione del lavoro durante l'organizzazione dei dati e delle informazioni ▪ Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi ▪ Stimolare l'approccio induttivo ▪ Far cogliere l'unitarietà del sapere ▪ Far emergere capacità operative ▪ Migliorare le capacità relazionali di gruppo ▪ Rafforzare le interazioni positive con il territorio
DESTINATARI	Classe 3 A Tur
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi da sostenere per lo spostamento degli alunni. Altri costi da individuare successivamente.
RISORSE STRUMENTALI	(Interne alla scuola) <u>Materiali:</u> Libri Riviste <u>Strutture e servizi:</u> Laboratorio IFS Fotocopiatrice LIM (Esterne alla scuola) Impresa madrina (Agenzia di viaggio di Partinico)

	Agenzie di viaggio Mercato ombra (Simucenter) Rete imprese formative simulate (piattaforma I.F.S.)
INDICATORI MONITORAGGIO	La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor presenterà un prospetto riepilogativo delle ore svolte da ogni singolo alunno, la relazione finale del percorso ed infine elaborerà con il C.d.C la scheda valutativa dell'Alternanza Scuola-Lavoro per l'anno scolastico 2017/2018.
TEMPISTICA	Novembre - Maggio 2018
DURATA	150 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>I.F.S. di un'agenzia di viaggio</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto ha l'obiettivo principale di offrire servizi turistici di "outcoming" attraverso il simulatore CONFAO; dove si seguirà un percorso guida, si potranno utilizzare materiali utili per la progettazione e dove si dovranno postare tutti i materiali come documentazione del lavoro svolto. Il progetto mira a formare professionalità che operino nel campo della promozione e dell'organizzazione di un nuovo turismo integrato puntando a formare giovani capaci di risolvere problemi e analizzare processi attraverso la sperimentazione simulata di tipiche situazioni gestionali d'impresa. Il progetto ha come obiettivo quello di realizzare un'immediata relazione tra le conoscenze acquisite nel corso di studi e le loro applicazioni concrete, fondata su una modalità di apprendimento, in base alla quale il pensare, il sapere e il saper fare costituiscono il pilastro di tutto il processo di apprendimento. Il progetto approfondisce aspetti relativi all'economia turistica del territorio di Partinico. Sono state individuate le sottoindicate tematiche che riguardano la città di Partinico: ▪ Economia e risorse turistiche ▪ Arte, cultura, gastronomia e costumi ▪ Strutture e vie di comunicazione ▪ Mercato, target e marketing turistico
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale ▪ Favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa ▪ Comprendere l'importanza del fenomeno turistico nel territorio Partinicese ▪ Conseguire una consapevolezza critica riguardo all'attività turistica e alle sue implicazioni in relazione all'ambiente e alla società ▪ Far emergere la produttività della divisione del lavoro durante l'organizzazione dei dati e delle informazioni ▪ Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi ▪ Stimolare l'approccio induttivo ▪ Far cogliere l'unitarietà del sapere ▪ Far emergere capacità operative ▪ Migliorare le capacità relazionali di gruppo
DESTINATARI	Classe 3° C Tur
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi da sostenere per lo spostamento degli alunni.

	Altri costi da individuare successivamente.
RISORSE STRUMENTALI	(Interne alla scuola) <u>Materiali:</u> Libri Riviste <u>Strutture e servizi:</u> Laboratorio IFS, Fotocopiatrice, LIM. (Esterne alla scuola) Alberghi Agenzie di viaggio Mercato ombra (Simucenterconfao) Rete imprese formative simulate (piattaforma I.F.S.) Luoghi istituzionali Attività bancarie, CONFAO
INDICATORI MONITORAGGIO	La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline.
TEMPISTICA	Novembre - Maggio 2018
DURATA	150 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Avviamento e gestione di un'agenzia di viaggio attraverso l' Impresa Formativa Simulata</u>	
DESCRIZIONE	Le attività permetteranno di conoscere l'aspetto reale – operativo nel territorio locale e di costituire un'impresa simulata nel campo della gestione dei pacchetti turistici, in linea con il percorso di studi dell'indirizzo Turismo, approfondendo tutte le reali operazioni connesse alla costituzione e gestione di una reale impresa nel settore. Gli alunni verranno guidati nella conoscenza teorica e nelle prassi operative finalizzate all'avvio di un'agenzia di viaggi come attività commerciale che fornisca servizi turistici ai soggetti che si spostano temporaneamente per motivi di svago, culturali, religiosi, di lavoro o per altre necessità. Il percorso di conoscenza e sperimentazione permetterà anche agli alunni di distinguere le attività proprie dalle agenzie di viaggio da quelle dei Tour Operator, pur nella consapevolezza che in prospettiva un'impresa possa essere orientata allo svolgimento dell'una o dell'altra attività di intermediazione del turismo. Il percorso didattico, formativo e operativo sarà inoltre orientato in modo tale che gli alunni acquisiscano consapevolezza della progressione e delle interrelazioni tra le fasi di avviamento, gestione e attività delle agenzie di viaggi, e delle specificità dei ruoli professionali all'interno di tali attività d'impresa. Sono state individuate le sottoindicate tematiche che riguardano la città di Partinico: ▪ Economia locale comparata ▪ Strutture e servizi ▪ Mercato, target e marketing ▪ Pianificazione e programmazione ▪ Comunicazione in lingua italiana e straniera ▪ Conoscenza dei principali contratti conclusi nel settore turistico ▪ Conoscenza delle diverse tipologie d'impresa in vista della loro costituzione
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	L'obiettivo specifico delle attività della classe sarà la costituzione e la gestione di un'agenzia di viaggi. Gli altri obiettivi sono: ▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale e del suo ruolo sociale anche alla luce del dettato costituzionale e delle normative di settore ▪ Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e confrontarsi con il mercato globale

	▪ Favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro ▪ Comprendere l'importanza dell'espansione economica e della promozione sociale nel territorio locale ▪ Far emergere i criteri più efficienti per l'organizzazione del lavoro in vista di una produttività competitiva e sostenibile ▪ Abituare i giovani all'analisi di processi e alla soluzione di problemi ▪ Stimolare l'approccio induttivo e creativo ▪Cogliere l'unitarietà del sapere come sintesi delle diverse specializzazioni ▪ Far emergere le capacità operative di ciascuno ▪ Migliorare le capacità relazionali e dinamiche di gruppo ▪ Rafforzare le interazioni positive con il territorio e le sue istituzioni ▪ Sviluppare conoscenze nel settore dell'e-commerce
DESTINATARI	Classe 3° D Tur
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi da sostenere per lo spostamento degli alunni. Altri costi da individuare successivamente.
RISORSE STRUMENTALI	(Interne alla scuola) <u>Materiali:</u> Libri Riviste Mappe mentali e concettuali Risorse multimediali già disponibili e da realizzare <u>Strutture e servizi:</u> Laboratorio IFS Personal computer e stampanti Fotocopiatrice (Esterne alla scuola) Impresa madrina (da individuare) Rete imprese formative simulate (piattaforma IFS) Realtà organizzate ed enti Istituzionali (Comune, Pro Loco, IAT, Centro per l'impiego, Agenzie di viaggio e Tour operator, Consulenti, Banche...)
INDICATORI MONITORAGGIO	La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor presenterà un prospetto riepilogativo delle ore svolte da ogni singolo alunno, la relazione finale del percorso ed infine elaborerà con il C.d.C la scheda valutativa dell'Alternanza Scuola-Lavoro per l'anno scolastico 2017/2018.
TEMPISTICA	Novembre - Maggio 2018
DURATA	150 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>DomusCat - Partinico-(I.F.S.)</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto approfondisce i passaggi necessari per la vendita o la locazione di un qualsiasi immobile, appartenente al comune di Partinico, simulando un'attività relativa ad una agenzia di mediazione immobiliare. Esso verrà realizzato nel corso del triennio, coinvolgendo le classi all'uso della piattaforma on line CONFAO in modalità IFS1 (Impresa Formativa Simulata per il supporto alla realizzazione di esperienze alternanza scuola-lavoro). Sono state individuate le sotto indicate tematiche: ▪ Analisi del territorio comunale ▪ Studio del P.R.G. ▪ Individuazione e studio di immobili presenti nel centro abitato ▪ Analisi delle colture presenti nel territorio comunale ▪ Rilievo e restituzione grafica ▪ Interventi per la ristrutturazione e riqualificazione ▪ Tipologie di contratto di affitto o di vendita ▪ Analisi del mercato immobiliare ▪ Tipologie dei contratti di affitto e compromessi e rogiti di vendita dei fabbricati ▪ Studio di fattibilità
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Sviluppare la professionalità degli allievi, privilegiando l'aspetto reale-operativo rispetto alle competenze di base acquisite in ambito disciplinare ▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale ▪ Rafforzare le interazioni positive con il territorio ▪ Far acquisire il concetto di unitarietà del sapere, in quanto la metodologia si presta ad una programmazione didattica pluridisciplinare ▪ Effettuare scelte adeguate alle singole situazioni ottimizzando le soluzioni proposte ▪ Abituare l'allievo a lavorare in team ▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale ▪ Favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa ▪ Comprendere l'importanza della conoscenza del proprio territorio e delle norme che lo regolano ▪ Conseguire una consapevolezza critica riguardo all'attività legata alla vendita o alla locazione di un immobile ▪ Far emergere la produttività della divisione del lavoro durante l'organizzazione dei dati e delle

	informazioni ▪ Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi ▪ Stimolare l'approccio induttivo ▪ Far cogliere l'unitarietà del sapere ▪ Far emergere capacità operative ▪ Migliorare le capacità relazionali di gruppo
DESTINATARI	Classe 3 ^a A CAT
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi da sostenere per lo spostamento degli alunni. Altri costi da individuare successivamente.
RISORSE STRUMENTALI	(Interne alla scuola) <u>Materiali:</u> Libri Riviste <u>Strutture e servizi:</u> Laboratorio IFS Fotocopiatrice Computer LIM (Esterne alla scuola) Agenzie del territorio Ufficio tecnico comunale Rete imprese formative simulate (piattaforma IFS) Studio Tecnico (tutor aziendale) Agenzie immobiliari (esperti esterni) L'agenzia Madre è un'azienda immobiliare di Partinico "Lo.Lombardo"
INDICATORI MONITORAGGIO	La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline
TEMPISTICA	Novembre - Maggio 2018
DURATA	150 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Partenia “Vini del sole” (I.F.S.)</u>	
DESCRIZIONE	Il progetto ha le seguenti finalità: ▪ Sviluppare la professionalità degli allievi, privilegiando l'aspetto reale-operativo rispetto alle competenze di base acquisite in ambito disciplinare ▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale ▪ Rafforzare le interazioni positive con il territorio ▪ Far acquisire il concetto di unitarietà del sapere, in quanto la metodologia si presta ad una programmazione didattica pluridisciplinare ▪ Effettuare scelte adeguate alle singole situazioni ottimizzando le soluzioni proposte ▪ Abituare l'allievo a lavorare in team ▪ Far assumere ruoli e responsabilità ▪ Sviluppare le conoscenze nel settore dell'e-business
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ▪ Conoscenza delle risorse imprenditoriali legate alla produzione e commercializzazione del vino dell'area Partinicese ▪ Conoscenze storiche dell'area Partinicese ▪ Individuazione delle imprese produttive del settore vitivinicolo e dei flussi commerciali, Imprese vinicole ▪ Conoscere semplici elementi per conversare/comunicare verbalmente anche in lingua straniera ▪ Semplice descrizione di attività produttive in lingua straniera ▪ Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche ▪ Uso del computer per acquisizione informazioni e elaborazione dati ▪ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
DESTINATARI	Classe 3 ^a A AFM (ventuno alunni)
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi da sostenere per lo spostamento degli alunni. Altri costi da individuare successivamente.
RISORSE STRUMENTALI	(Interne alla scuola) <u>Materiali:</u> Libri

	Riviste <u>Strutture e servizi:</u> Laboratorio IFS Fotocopiatrice LIM (Esterne alla scuola) Imprese Aziende vinicole (esperti esterni) Mercato ombra (Simucenterconfao) Rete imprese formative simulate (piattaforma I.F.S.)
INDICATORI MONITORAGGIO	La valutazione degli allievi verrà attuata periodicamente attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline
TEMPISTICA	Novembre - Maggio 2018
DURATA	150 ore

TITOLO PROGETTO:	
<u>Impresa Formativa Simulata di un'impresa nel settore informatico</u>	
DESCRIZIONE	Le attività permetteranno di conoscere l'aspetto reale – operativo nel territorio locale e di costituire un'impresa simulata nel campo informatico, in linea con il percorso di studi dell'indirizzo SIA, approfondendo tutte le reali operazioni connesse alla costituzione e gestione di una reale impresa nel settore. Sono state individuate le sottoindicate tematiche: ▪ Economia locale comparata ▪ Strutture e servizi ▪ Mercato, target e marketing ▪ Costituzione di un'impresa ▪ Pianificazione e programmazione ▪ Comunicazione
OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI	▪ Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale e del suo ruolo sociale anche alla luce del dettato costituzionale e delle normative di settore ▪ Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio e confrontarsi con il mercato globale ▪ Favorire il confronto tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro ▪ Comprendere l'importanza dell'espansione economica e della promozione sociale nel territorio locale ▪ Conseguire una consapevolezza critica riguardo all'attività economica e alle sue implicazioni in relazione all'ambiente e alla società ▪ Far emergere la produttività della divisione del lavoro durante l'organizzazione dei dati e delle informazioni ▪ Abituare i giovani all'analisi di processi e alla soluzione di problemi ▪ Stimolare l'approccio induttivo ▪ Far cogliere l'unitarietà del sapere ▪ Far emergere le capacità operative ▪ Migliorare le capacità relazionali di gruppo ▪ Rafforzare le interazioni positive con il territorio ▪ Sviluppare conoscenze nel settore dell'e-commerce
DESTINATARI	Classe 4 SIA
RISORSE FINANZIARIE E/O UMANE	Costi da sostenere per lo spostamento degli alunni. Altri costi da individuare successivamente.
RISORSE STRUMENTALI	(Interne alla scuola) <u>Materiali:</u> Libri Riviste <u>Strutture e servizi:</u>

	Laboratorio IFS Personal computer e stampanti Fotocopiatrice Simulatore Confao (Esterne alla scuola) Impresa madrina: T.I.S. s.a.s di Fabio Scalia via Roma 13 Partinico P.I 05235750824 Rete imprese formative simulate (piattaforma IFS) Enti Istituzionali (Comune, Centro per l'impiego, Agenzie dell' Entrate, Professionisti, Banche...)
INDICATORI MONITORAGGIO	La valutazione degli allievi verrà attuata alla fine dell'anno attraverso la somministrazione di test, questionari e problem-solving e terrà conto di abilità riferite alle singole discipline. Il docente tutor presenterà un prospetto riepilogativo delle ore svolte da ogni singolo alunno, la relazione finale del percorso ed infine elaborerà con il C.d.C la scheda valutativa dell'Alternanza Scuola-Lavoro per l'anno scolastico 2017/2018.
TEMPISTICA	Novembre - Maggio 2018
DURATA	190 ore



PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO A.S. 2016 - 2017

Classi interessate, aziende e professionisti del mondo del lavoro del territorio partinicese e del comprensorio che ospitano i nostri studenti.

Classe 3C-BIO

Centro Servizi Provenzano, 10 alunni

Distilleria Bertolino, 15 alunni

Cantine Cusumano, 5 alunni

Classi 3A Tur – 3B Tur – 3CTur – 3DTur

Scuola e Turismo (Agenzia di viaggio online e marketing di rete),

Partner IGT (Incoming Globe Network)

Classi 3A CAT - 3A AFM – 4ATur

Pho Coworking, Progetto Innovazione Tecnologica E Digitale

Classe 4B Tur

Progetto Associazione della Cultura

“ Teatro Lucia Giani”

Classi 4CTur – 4DTur

CSTM (Centro studi turistici e manageriali)

Master e Perla del Golfo Resort.

Classi 4A CAT - 4B CAT

Studi tecnici del territorio partinicese (Ing. Arcabascio, Comune di Partinico, Geometra Pezzino, Ing. Aiello Antonino, Ing. Cannone, Ing. Buscio, Ing. Giuseppe Ortoleva, Ing. Giuseppe Fuoco)

Classi 3C - 4C SIA, 3D - 4D SIA,

Laboratori d'impresa 3DS plus

Classe 4A AFM

Studi commerciali, imprese, cantine e aziende del territorio



PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO 2015 - 2016

Progetto di alternanza scuola lavoro per la costruzione di un' App dal titolo:

Impariamo a scuola e in azienda "APP....PartinicArt".

Il progetto è rivolto alle classi terze sez. B e C dell'indirizzo Turismo e alla classe terza sezione D Sistemi Informativi Aziendali. L'attività progettuale si propone come innovativa e integrativa, perché rappresenta un'opportunità di implementazione di competenze professionali e di esplorazione di ambiti e attività connesse al proprio profilo di studi. Attraverso il progetto di alternanza scuola – lavoro, infatti, gli allievi possono ampliare il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, soprattutto in ambito relazionale e organizzativo. Puntare sui giovani significa ridurre le distanze che tuttora esistono tra mondo accademico e mercato del lavoro, definendo i percorsi formativi più adeguati alle effettive esigenze delle aziende.

Progetto di alternanza scuola lavoro:

"Studenti ... si va in azienda" per la classe 3C SIA

L'obiettivo finale è la realizzazione di un sito web per una piattaforma di commercio elettronico di un'azienda agroalimentare per la promozione del territorio.

Progetto di alternanza scuola lavoro:

"Studio delle risultanze artistiche del comune di Partinico attraverso la ricerca e la catalogazione presso biblioteca comunale. Archiviazione dati ricerca rilievo Fotografico".

Destinatari: alunni della classe terza sezione A e D dell'indirizzo "Turismo"

Presentazione

La profonda crisi economica globale ha avuto conseguenze ben visibili sull'economia del territorio della provincia di Palermo ivi compreso il comune di Partinico, comune dove è ubicata la scuola. Anche qui si registrano alti tassi di disoccupazione, vuoi per la crisi, ma anche per l'azione dello stato tendente a sradicare il fenomeno mafioso con azione di sequestro e confische di aziende che immesse nel libero mercato spesso non reggono e finiscono in fallimento. La conseguenza immediata è l'aumento del numero di disoccupati e di cassaintegrati. Dall'Unione Europea proviene la sollecitazione ad offrire agli studenti tutti gli strumenti per costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro. Per questo diviene indispensabile far sì che nei percorsi di studio vi sia maggiore spazio alla cultura del lavoro attraverso l'alternanza scuola-lavoro e l'apprendistato. L'obiettivo è di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile facendo crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. Tale prospettiva è più che mai necessaria nel nostro territorio dove sono ancora molto alti i livelli di disoccupazione conseguenti alla crisi nei settori produttivi.

Progetto di alternanza scuola lavoro dal titolo:

"Front office" rivolta agli alunni del triennio sezione "Turismo".

Progetto di alternanza Scuola-Lavoro:

"Scuola e lavoro per il futuro Geometra"

Destinatari: alunni delle classi terze sezioni A e B del corso Costruzione, Ambiente e Territorio.

Per l'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto "C.A. Dalla Chiesa" ha progettato per le classi 3A e 3B CAT un

percorso di Alternanza scuola-lavoro con attività di stage e formazione.

La parte teorica di formazione in aula prevede corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, e sulla rappresentazione grafica (corso CAD effettuato in regime di FIS) per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie al conseguimento della certificazione ECDL CAD .

La seconda parte concerne l'attività presso professionisti, enti pubblici e privati e visite guidate. I ragazzi saranno impegnati in questa fase per un monte ore pari a 70 /150.

Ogni studente per circa 15 giorni sperimenterà la vita lavorativa per l'intero quadro orario previsto nell'azienda ospitante, affiancato da un tutor aziendale e da un tutor scolastico che lo guideranno nell'espletamento delle mansioni affidate e ne monitoreranno l'inserimento e l'operatività.

Inoltre l'esperienza potrà essere completata con uno stage estivo di 40 ore, in un ambito territoriale differente da quello del proprio territorio, per confrontare la propria realtà territoriale con altre .

Quanto svolto dagli studenti sarà oggetto di valutazione da parte del Consiglio di Classe sentiti i tutor interessati.

Oltre alle competenze professionali da conseguire o da potenziare, particolare attenzione sarà rivolta agli obiettivi trasversali e alle competenze di cittadinanza, in particolare in merito all'assunzione di atteggiamenti responsabili, corretti e consapevoli.

Complessivamente l'attività di stage coinvolgerà circa 36 studenti nell'arco dell'anno scolastico.

Progetto di alternanza Scuola-Lavoro:

“Diventare imprenditore: dalla scuola all'impresa”

Il progetto ha come sua finalità lo sviluppo e dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità degli studenti per consentire loro di realizzare attività articolate e flessibili che favoriscano:

La promozione della cultura d'impresa

L'arricchimento professionale

Il collegamento con il mondo del lavoro

Destinatari: alunni della classe terza sezione A (AFM)



ALLEGATO 5 PNSD (LINK AL DOCUMENTO MINISTERIALE)

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per lo sviluppo di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale della legge 107/2015, una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Le azioni che il Tecnico intende promuovere saranno coerenti con tale piano, per perseguire obiettivi di:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto Tecnico;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete;
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- Adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Attraverso questo piano si intende innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- **Titolo del progetto: Uno stage per migliorare il nostro lavoro**

Descrizione del progetto:

Il progetto prevede 3 moduli, uno in ambito territoriale e 2 in ambito interregionale.

Per il modulo in ambito territoriale gli studenti saranno impegnati in attività di impresa simulate con una società che si occupa di servizi alle imprese, poi seguirà la realizzazione di un prodotto mediante l'uso di tecnologie di stampa 3D. Tali attività saranno condotte sviluppando attività in competizione tra squadre, il prodotto finale sarà posto in vendita secondo il mercato della società che si occupa di stampa 3D. E' ormai consolidata la condizione che le esperienze di impresa simulata e prototipizzazione oltre a sviluppare lo spirito imprenditoriale rappresentano una valida opportunità per lo sviluppo dei percorsi di alternanza scuola lavoro. I due moduli in ambito interregionale invece coinvolgono gli studenti in attività di stage da realizzarsi presso la città di Rimini. Gli studenti saranno suddivisi per indirizzo, in AFM, CAT, SIA, TUR e BIOTECH e a gruppi di 3-4 studenti svolgeranno attività di stage in aziende affini ai loro indirizzi. Poiché gli studenti sono numerosi, si è scelto di replicare i moduli interregionali in 2 moduli simili ma destinati a differenti indirizzi di studenti. Il supporto di scuole di lingua consentirà il rafforzamento delle abilità linguistiche oggi strumento essenziale per l'accesso al mondo del lavoro.

- **Titolo del progetto: In Europa per scoprire il lavoro del proprio futuro**

Descrizione progetto:

I percorsi in alternanza rappresentano una strategia formativa finalizzata non solo all'acquisizione di competenze professionali, coerenti con il mondo del lavoro, ma anche all'orientamento degli studenti nel processo di costruzione consapevole del proprio progetto di vita professionale. Questo momento consentirà ai ragazzi/studenti di gestire in modo autonomo gli aspetti della formazione e della socializzazione al lavoro. Gli studenti selezionati dai 5 indirizzi presenti nell'Istituto: Costruzioni Ambiente e Territorio, Amministrazione Finanza e Marketing, Servizi Informativi Aziendali, Tecnico del Turismo, Biotecnologico, si inseriranno in dei percorsi di alternanza scuola lavoro per 120 ore in Spagna. Gli studenti, in gruppi di 4-5 per ciascun indirizzo saranno impiegati in aziende relative ai loro settori di interesse: smart cities, turismo culturale e sostenibile, incubatori per lo sviluppo di nuove aziende, supporto alle aziende esistenti e in imprese che operano nell'ambito del monitoraggio ambientale e delle acque. Saranno condotti dei test iniziali e finali sommativi al fine di valutare il gradimento degli studenti in ingresso ed in uscita dal percorso di alternanza. Inoltre sarà redatta la scheda di acquisizione delle competenze in linea con ECVET previsto dai programmi Erasmus+.

COMPETENZE DI BASE

- **Titolo del progetto: La scuola: un luogo che ti fa crescere**

La proposta progettuale mira al potenziamento delle competenze di base mediante approcci innovativi, in grado di superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, di promuovere la didattica attiva, di mettere al centro le studentesse e gli studenti e di valorizzare lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

Il progetto proposto si compone di cinque moduli tre di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) uno di lingua madre e uno di scienze. Il presente progetto costituisce uno strumento prezioso per attivare nuove iniziative didattiche, attraverso l'attivazione di azioni formative innovative con l'obiettivo di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. Esso mira a realizzare interventi attivi a sostegno dell'Istituzione formativa e del territorio, nell'ottica del raggiungimento del pieno successo formativo e della proposizione di un modello di interazione integrato.

INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO

▪ **Titolo del progetto: Protagonisti a scuola**

Il progetto proposto si compone di sette moduli di 30 ore che riguardano i seguenti ambiti:

- potenziamento delle competenze di base;
- educazione motoria, sportiva, gioco, didattico;
- musica strumentale, canto corale;
- arte scrittura creativa, teatro.

Il presente progetto costituisce uno strumento prezioso per attivare nuove iniziative didattiche, attraverso l'attivazione di azioni formative innovative con l'obiettivo di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono. Esso mira a realizzare interventi attivi a sostegno dell'Istituzione formativa e del territorio, nell'ottica del raggiungimento del pieno successo formativo e della proposizione di un modello di interazione integrato.

La "filosofia" che guida il progetto, discende dall'esigenza di agire per una modifica contestuale e una graduale riduzione delle variabili che generano i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica. Tale intervento formativo consente di attivare percorsi progettuali originali per lo sviluppo di competenze trasversali o attività finalizzate al benessere psico-fisico degli alunni. Con il presente progetto si vuole dar vita a itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività, di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base che vanno ad integrare e rafforzare le attività didattiche programmate dalla scuola con il PTOF da realizzare con la collaborazione di associazioni e professionisti presenti nel nostro territorio con cui la scuola da diversi anni stipula convenzioni per garantire l'ampliamento dei percorsi curriculari. Attraverso i moduli di educazione motoria, musica, arte, teatro e percorsi di legalità programmati con il presente intervento formativo sarà possibile sviluppare competenze riconducibili al curriculum e di rinforzo delle competenze di base ampliando l'offerta formativa, anche con l'utilizzo di metodi di apprendimento innovativi.

